

AREA GESTIONE EDILIZIA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

SERVIZI DI CONDUZIONE,
GESTIONE, MANUTENZIONE E DI
PRESIDIO DELLE CABINE
ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE
MT/BT DELLA CITTÀ
UNIVERSITARIA E DELLE SEDI
ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO
ALLA SAPIENZA

*SCHEMA DI ACCORDO QUADRO
E CAPITOLATO SPECIALE
PRESTAZIONALE*

Rev. 01: Giugno 2020

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

AREA GESTIONE EDILIZIA

Piazzale Aldo Moro, 5 – 00185 Roma

**SERVIZIO DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E
PRESIDIO DELLE CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE
MT/BT DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE DI
PROPRIETÀ ED IN USO ALLA SAPIENZA**

**SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E
CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE**

Il progettista

Il R.U.P.



AREA GESTIONE EDILIZIA

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

SERVIZI DI CONDUZIONE,
GESTIONE, MANUTENZIONE E DI
PRESIDIO DELLE CABINE
ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE
MT/BT DELLA CITTÀ
UNIVERSITARIA E DELLE SEDI
ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO
ALLA SAPIENZA

**SCHEMA DI ACCORDO QUADRO
E CAPITOLATO SPECIALE
PRESTAZIONALE**

Rev. 01: Giugno 2020

INDICE

TITOLO PRIMO - OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO	6
PREMESSA	6
Art. 1 – OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO	6
Art. 2 – DURATA DELL'ACCORDO QUADRO.....	12
Art. 3 – AMMONTARE DELL 'ACCORDO QUADRO.....	12
Art. 4 - MODALITÀ DI CONTABILIZZAZIONE DEL SERVIZIO E DEI LAVORI BASATI SULL'ACCORDO QUADRO	13
Art. 5 – CLASSIFICAZIONE DELLE IMPRESE	13
TITOLO SECONDO DISCIPLINA CONTRATTUALE	14
Art. 6 - OSSERVANZA DI LEGGI, NORMATIVE E REGOLAMENTI	14
Art. 7 – INTERPRETAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO E DEL CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE	14
Art. 8 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DELL'ACCORDO QUADRO.....	14
Art. 9 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'ACCORDO QUADRO	15
Art. 10 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO E DIRETTORE DEI LAVORI.....	16
Art. 11 - RAPPRESENTANTE DELL'AGGIUDICATARIO, DOMICILIO, DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE	16
Art. 12 - NORME GENERALI SUI MATERIALI, I COMPONENTI, I SISTEMI E L'ESECUZIONE.....	17
Art. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	17
TITOLO TERZO ESECUZIONE DEI SINGOLI APPALTI.....	17
ART. 14 – CONSEGNA ED INIZIO DELLE PRESTAZIONI	17
Art. 15 - SOSPENSIONI E PROROGHE.....	18
Art. 16 - INDEROGABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE	18
Art. 17 - PENALI	19
ART. 18 - RISOLUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO E DEI CONTRATTI SPECIFICI	20
Art. 19 – PROGRAMMA ESECUTIVO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NEL SINGOLO CONTRATTO.....	23
TITOLO QUARTO DISCIPLINA ECONOMICA	24
Art. 20 - ANTICIPAZIONE.....	24
Art. 21 - PAGAMENTI.....	24
Art. 22 - PREZZI	24
Art. 23 - REVISIONE PREZZI.....	25



AREA GESTIONE EDILIZIA

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

SERVIZI DI CONDUZIONE,
GESTIONE, MANUTENZIONE E DI
PRESIDIO DELLE CABINE
ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE
MT/BT DELLA CITTÀ
UNIVERSITARIA E DELLE SEDI
ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO
ALLA SAPIENZA

**SCHEMA DI ACCORDO QUADRO
E CAPITOLATO SPECIALE
PRESTAZIONALE**

Rev. 01: Giugno 2020

Art. 24 - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI	25
TITOLO QUINTO CRITERI CONTABILI PER LA LIQUIDAZIONE DEI SERVIZI E DEI LAVORI	26
Art. 25 - VALUTAZIONE DEI SERVIZI E DEI LAVORI	26
Art. 26 - VALUTAZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA.....	27
TITOLO SESTO CAUZIONI E GARANZIE.....	27
Art. 27 - CAUZIONE DEFINITIVA.....	27
Art. 28 - OBBLIGHI ASSICURATIVI A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO	28
TITOLO SETTIMO DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE.....	32
Art. 29 - RESPONSABILITÀ TECNICHE DI RISULTATO E GARANZIA SUGLI IMPIANTI MANUTENUTI.....	32
Art. 30 - VARIAZIONE DEI LAVORI.....	32
TITOLO OTTAVO DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA	33
Art. 31 - NORME DI SICUREZZA GENERALI	33
Art. 32 - SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO	33
Art. 33 - PIANI DI SICUREZZA	33
Art. 34 - OSSERVANZA E ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA	33
TITOLO NONO DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO.....	34
Art. 35- SUBAPPALTO	34
Art. 36 - RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SUBAPPALTO	34
Art. 37 - PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI	35
TITOLO DECIMO CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO.....	35
Art. 38 - CONTROVERSIE.....	35
Art. 39 - CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA	36
TITOLO UNDICESIMO DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE	36
Art. 40 - ULTIMAZIONE DELLE ATTIVITÀ E GRATUITA MANUTENZIONE	36
Art. 41 - ACCERTAMENTO DELLA REGOLARE ESECUZIONE	37
Art. 42 - VERIFICHE E PROVE IN CORSO D'OPERA	37
Art. 43 - PRESA IN CONSEGNA.....	37
Art. 44 - CERTIFICAZIONI E DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ.....	38
TITOLO DODICESIMO NORME FINALI.....	38
Art. 45 - QUALITÀ E ACCETTAZIONE DEI MATERIALI IN GENERE.....	38



AREA GESTIONE EDILIZIA

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

SERVIZI DI CONDUZIONE,
GESTIONE, MANUTENZIONE E DI
PRESIDIO DELLE CABINE
ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE
MT/BT DELLA CITTÀ
UNIVERSITARIA E DELLE SEDI
ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO
ALLA SAPIENZA

**SCHEMA DI ACCORDO QUADRO
E CAPITOLATO SPECIALE
PRESTAZIONALE**

Rev. 01: Giugno 2020

Art. 46 - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO	39
Art. 47 - ONERI PARTICOLARI	40
Art. 48 - CUSTODIA DELL'AREA DI LAVORO.....	40
Art. 49 - CARTELLO DI CANTIERE	41
Art. 50 - SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE.....	41
CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE	42
ART. 1 - GENERALITÀ	42
ART. 2 - DIREZIONE DEI LAVORI E RESPONSABILITÀ DEL CANTIERE.....	44
ART. 3 – TERZO RESPONSABILE E PROCEDURA DI GESTIONE DELLE PRESTAZIONI.....	45
ART. 4 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER MODIFICA, ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO	47
ART. 5 - CONTROLLI PERIODICI, ISPEZIONI E MANUTENZIONI PREVENTIVE E PREDITTIVE	47
Art. 6 - MODALITÀ OPERATIVE DELLA MANUTENZIONE, CONTROLLI PERIODICI E PROVE	49
Art. 7 - REGISTRO DELLE VERIFICHE DI MANUTENZIONE IMPIANTO	51
Art. 8 - PRONTO INTERVENTO	51
Art. 9 - SISTEMA INFORMATIVO	52
Art. 10 - SOTTRAZIONE E DANNI MATERIALI.....	54
Art. 11 - ORGANIZZAZIONE DELL'AREA DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI.....	54
Art. 12 - PERSONALE ADDETTO ALLA MANUTENZIONE	54
Art. 13 - ATTREZZATURE DI LAVORO	55
Art. 14 - DISEGNI E MANUALI	55
Art. 15 - IMPIANTI PROVVISORI.....	55
Art. 16 - SMANTELLAMENTI	55
Art. 17 - SMALTIMENTO DEI RIFIUTI GENERATI DALLA MANUTENZIONE.....	56
Art. 18 - MATERIALI IN GENERE.....	56
Art. 19 - REQUISITI DEI MATERIALI.....	57
Art. 20 - CLASSIFICAZIONE DEI LOCALI E RELATIVA COMPONENTISTICA.....	57
Art. 21 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO	57
Art. 22 - NOLI	58

AREA GESTIONE EDILIZIA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

SERVIZI DI CONDUZIONE,
GESTIONE, MANUTENZIONE E DI
PRESIDIO DELLE CABINE
ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE
MT/BT DELLA CITTÀ
UNIVERSITARIA E DELLE SEDI
ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO
ALLA SAPIENZA

***SCHEMA DI ACCORDO QUADRO
E CAPITOLATO SPECIALE
PRESTAZIONALE***

Rev. 01: Giugno 2020

Art. 23 - TRASPORTI.....	58
Art. 24 - QUALITÀ	58
Art. 25 - CAMPIONATURA DEI MATERIALI.....	58

<p style="text-align: center;">AREA GESTIONE EDILIZIA</p>  <p style="text-align: center;">SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA</p>	<p style="text-align: center;">SERVIZI DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E DI PRESIDIO DELLE CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO ALLA SAPIENZA</p>	<p style="text-align: center;"><i>SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE</i></p> <hr/> <p style="text-align: center;"><i>Rev. 01: Giugno 2020</i></p>
--	--	---

TITOLO PRIMO - OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

PREMESSA

L'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", di seguito chiamata Stazione Appaltante, intende stipulare un accordo quadro per una durata di **quattro anni** a partire dalla data di stipula, ai sensi dell'art. 54, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. (Codice dei contratti), con un unico operatore (di seguito definito Aggiudicatario) relativamente:

- ai servizi di manutenzione ordinaria e presidio degli impianti elettrici costituiti dalle cabine elettriche di trasformazione MT/BT presenti sia nella Città Universitaria che nelle Sedi Esterne;
- ai lavori di manutenzione straordinaria degli impianti sopra riportati.

Scopo del contratto:

- conservare in condizioni di efficienza di funzionamento gli impianti elettrici (Cabine elettriche di trasformazione) di cui trattasi afferenti agli immobili di proprietà o in uso alla Stazione Appaltante, contenendone il degrado normale d'uso, nonché a far fronte ad eventi accidentali che comportino la necessità di primi interventi, che comunque non modifichino la struttura dell'impianto su cui si interviene o la sua destinazione d'uso, secondo le prescrizioni previste dalla normativa tecnica vigente e dalle prescrizioni di manutenzione del costruttore;
- mantenere in buono stato di funzionamento e in condizioni di sicurezza gli impianti e le apparecchiature prese in carico, assicurando il mantenimento delle loro caratteristiche e delle condizioni di lavoro atte a produrre le prestazioni richieste;
- tutelare il patrimonio impiantistico della Stazione Appaltante;
- ottemperare alle disposizioni della normativa vigente.

Art. 1 - OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

L'Accordo Quadro si caratterizza per la presenza di un insieme di azioni eterogenee, che possono essere distinte in due macro-categorie:

1. attività a carattere "**gestionale**": ascrivibili a quelle definite «amministrative» e di «supervisione» – sono quelle indirizzate al governo di tutto il sistema manutentivo e sono, di regola, articolate in sotto-attività, quali: la pianificazione e la gestione degli interventi; il presidio e i controlli finalizzati alla verifica dello stato dei beni visti come impianti; la registrazione delle anomalie e dei guasti riscontrati; la reportistica periodica alla Stazione Appaltante (S.A.);
2. attività a carattere "**operativo**" rientranti, cioè, tra quelle definite come «tecniche» e «specialistiche» ed inerenti ad interventi diretti sull'impianto, tesi al buon funzionamento, alla conservazione o al ripristino delle funzioni dell'impianto stesso. Tra queste attività rientrano

 <p>AREA GESTIONE EDILIZIA</p> <p>SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA</p>	<p>SERVIZI DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E DI PRESIDIO DELLE CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO ALLA SAPIENZA</p>	<p><i>SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE</i></p> <hr/> <p><i>Rev. 01: Giugno 2020</i></p>
--	--	---

pertanto quelle inerenti alla buona conduzione degli impianti, gli interventi di manutenzione programmata, di riparazione dei guasti, ecc.

In base a tale logica, si ascrivono ai:

- **servizi** le attività «amministrative» e di «supervisione» in termini presidio e di gestione, pianificazione e coordinamento degli interventi, nonché le azioni «tecniche» e «specialistiche», quali la conduzione degli impianti e gli interventi di manutenzione ordinaria che non comportano una modificazione della realtà fisica dell'impianto stesso;
- **lavori** le attività di manutenzione straordinaria a carattere "operativo" e pertanto tutte quelle attività che comportano un'azione prevalente ed essenziale di modificazione della realtà fisica del macchinario e che prevedono l'utilizzazione, la manipolazione e l'installazione di materiali aggiuntivi e sostitutivi consistenti sul piano strutturale e funzionale (ad esempio, gli interventi di riparazione, di sostituzione o di riqualificazione degli impianti stessi).

L'oggetto principale dell'Accordo Quadro sono i **servizi** di presidio e di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici, costituiti dalle cabine elettriche di trasformazione MT/BT inclusi i quadri generali di bassa tensione POWER CENTER di proprietà dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza" (da intendersi comprensivi del controllo di tutti i componenti elettromeccanici costituenti l'impianto), al fine di conservare e preservare in condizioni di efficienza e di funzionamento gli impianti esistenti suddetti (visti nel loro insieme: Dispositivo di Protezione Generale – Sezione MT, impianto di trasformazione, impianto di terra, ed impianto di distribuzione – lato BT Power Center – elementi di controllo, componenti accessori, ecc.) installati in locali tecnici ed afferenti agli immobili di proprietà o in uso alla Stazione Appaltante.

L'oggetto principale dell'Accordo Quadro riguarda il servizio sopra elencato in quanto i lavori (anch'essi compresi nell'Accordo come attività di manutenzione straordinaria), anche se di valore economico rilevante (superiore **al 50%** dell'importo del valore dell'Accordo Quadro), sono da intendersi funzionali al servizio da espletare e pertanto alla conduzione, gestione e manutenzione degli impianti stessi ed avranno solo l'esclusivo scopo di mantenere in efficienza i suddetti impianti.

L'obiettivo primario del servizio oggetto dell'Accordo Quadro è quello di garantire il normale utilizzo degli immobili, intesi come strutture ed impianti ad essi afferenti, grazie alla corretta manutenzione delle cabine elettriche di trasformazione MT/BT viste nel loro insieme comprensive pertanto di quadri generali di bassa tensione (power center) ad esse sottesi.

Il servizio manutentivo, inoltre, dovrà far fronte anche ad eventi accidentali che comportino la necessità di interventi urgenti volti al ripristino del corretto funzionamento degli impianti stessi.

La manutenzione comprende tutti quegli interventi necessari per mantenere le cabine in stato di sicurezza elettrica ed in efficienza tali da prevenire guasti presso l'impianto di utenza che potrebbero evolversi in criticità per la sicurezza degli operatori ed influire negativamente sulla qualità tecnica del servizio elettrico reso ai sensi della norma vigente (CEI 78-17).

 <p>AREA GESTIONE EDILIZIA</p> <p>SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA</p>	<p>SERVIZI DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E DI PRESIDIO DELLE CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO ALLA SAPIENZA</p>	<p><i>SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE</i></p> <hr/> <p><i>Rev. 01: Giugno 2020</i></p>
--	--	---

Attraverso un corretto svolgimento del servizio di manutenzione di cui trattasi ed una continua tenuta sotto controllo dell'efficienza degli impianti si potrà ottenere la riduzione dei guasti partecipando attivamente al miglioramento della qualità dell'energia, dando pertanto la possibilità di godere all'utenza finale degli indennizzi automatici nel caso in cui si subiscano dal Distributore interruzioni superiori al limite consentito dall'AEEGSI e/o non nel caso non si è più tenuti a versare in bolletta il CTS (Corrispettivo Tariffario Specifico).

L'Accordo Quadro prevede inoltre anche i **“lavori”** di manutenzione straordinaria da intendersi a supporto ed a carattere accessorio rispetto al servizio da espletare. In tali lavori sono compresi, tra l'altro, quelli di eventuale adeguamento dei locali tecnici in cui le cabine di trasformazione ed i suoi componenti risultano allocati.

L'elenco degli impianti con le relative sedi nelle quali gli stessi sono installati viene riportato nell'allegato A al capitolato speciale prestazionale anche se la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di modificare in aumento o in diminuzione il numero degli impianti di cui al suddetto elenco, senza che l'Aggiudicatario abbia nulla da eccepire.

A titolo puramente indicativo e non esaustivo si riporta di seguito le principali tipologie degli elementi costituenti l'impianto elettrico di una cabina di trasformazione MT/BT che saranno oggetto di manutenzione del presente accordo quadro e che nella maggioranza dei casi, risultano ubicati in locali tecnici all'interno degli edifici di proprietà della Stazione Appaltante (od in locali tecnici indipendenti), posti nelle vicinanze od in adiacenza ai locali di consegna della linea di MT, di competenza della società di distribuzione (ACEA o ENEL).

La tipologia degli impianti elettrici costituenti la Cabina di Trasformazione MT/BT è quella riguardante i seguenti componenti:

- Circuiti di Arrivo dei cavi di MT;
- Interruttore di Protezione Generale PG;
- Quadro di Media Tensione (MT);
- Trasformatori di potenza MT/BT;
- Gruppo statico di Continuità (UPS);
- Impianti di rifasamento;
- Quadro elettrico generale di Bassa Tensione (QGBT);
- Distribuzione conduttori;
- Gruppo Elettrogeno ed interruttori di scambio Rete /Gruppo;
- Impianti elettrico di terra e di equipotenzialità;
- Impianto elettrico e di sicurezza interno al locale tecnico;
- Apparecchi di comando e prese di energia;
- Impianti di protezione, di controllo e di misura.

Resta inteso che all'atto della stesura di ogni singolo contratto relativo ai lavori di manutenzione straordinaria stipulato all'interno dell'Accordo Quadro sarà cura della Stazione Appaltante fornire all'Aggiudicatario la progettazione degli interventi che l'Aggiudicatario dovrà eseguire secondo le

 <p>AREA GESTIONE EDILIZIA</p> <p>SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA</p>	<p>SERVIZI DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E DI PRESIDIO DELLE CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO ALLA SAPIENZA</p>	<p><i>SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE</i></p> <hr/> <p><i>Rev. 01: Giugno 2020</i></p>
--	--	---

condizioni offerte in sede di aggiudicazione dell'Accordo.

L'esecuzione dell'attività di conduzione, gestione, manutenzione e di presidio degli impianti, ha nel contempo l'obiettivo di garantire il mantenimento delle condizioni di sicurezza durante l'esercizio degli impianti stessi e, contestualmente, ha come obiettivo la verifica e l'aggiornamento dei documenti di legge (es.: libretto di manutenzione) a corredo delle apparecchiature, nel rispetto della normativa vigente e secondo le specifiche richieste della Stazione Appaltante.

Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, l'Aggiudicatario s'impegna a rispettare le condizioni previste dalla S.A. per l'espletamento del servizio di conduzione, gestione e manutenzione e presidio su tutti gli impianti in uso alla Sapienza e che fanno parte dell'elenco della consistenza di cui all'allegato A del Capitolato Speciale Prestazionale; l'espletamento del servizio è da intendersi nella sua completezza e pertanto funzionale al ruolo di "Terzo Responsabile" che l'Aggiudicatario dovrà ricoprire per garantire l'esercizio e la continuità di funzionamento degli impianti stessi. A tal fine, nell'Accordo Quadro sono previsti anche i lavori di manutenzione straordinaria da intendersi come lavori accessori affinché il servizio di manutenzione possa essere svolto a regola d'arte.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si riportano nel seguito le principali tipologie di attività incluse sia nei **servizi che nei lavori di manutenzione** da espletare a cura dell'Aggiudicatario e che saranno oggetto di singoli contratti da stipulare all'interno dell'Accordo Quadro:

1) Servizi di manutenzione ordinaria e di presidio degli impianti elettrici di cui trattasi

È incluso in questo tipo di servizio lo svolgimento da parte di personale specializzato delle seguenti attività:

- A. Controllo e supervisione degli impianti: l'attività consiste nelle verifiche/letture periodiche a vista dei valori caratteristici della rete elettrica, pulizia di parti e componenti degli impianti, verifica degli interruttori, ecc..
- B. Manutenzione ordinaria preventiva e predittiva: schematizzabile come attività di controllo periodica finalizzata al monitoraggio dell'efficienza e sicurezza degli impianti, al fine di evitare interventi in manutenzione, su guasto e/o l'esistenza e l'insorgere di situazioni o funzionamenti pericolosi.
- C. Gestione informatica della manutenzione con relativa mappatura degli interventi.
- D. Servizio di presidio: il servizio dovrà essere eseguito dalle unità di tecnici operative costituenti il/i presidi nella composizione e negli orari di seguito indicati. Dovrà essere infatti garantito, il servizio di presidio (per tutto l'anno) dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8:00 alle ore 17:00 ed il sabato dalle ore 8:00 alle ore 14:00, nel rispetto del contratto collettivo di lavoro applicato e secondo le necessità di volta in volta valutate dall'Amministrazione. La composizione del presidio prevede la presenza contemporanea in tutti i periodi dell'anno di un numero minimo di 3 unità di personale specializzato costituito da:
 - 1 unità di tecnico responsabile del servizio di comprovata esperienza nel campo oggetto dell'Accordo Quadro e che sia in grado di gestire il servizio e possieda la qualifica specifica di

 <p>AREA GESTIONE EDILIZIA</p> <p>SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA</p>	<p>SERVIZI DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E DI PRESIDIO DELLE CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO ALLA SAPIENZA</p>	<p><i>SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE</i></p> <hr/> <p><i>Rev. 01: Giugno 2020</i></p>
--	--	---

PEI (persona idonea per i lavori elettrici sotto tensione a contatto) ai sensi della norma CEI 11-27:2014,

- 1 unità di personale di V livello (o V plus) con specializzazione di elettricista addetto alla manutenzione di cabine elettriche di trasformazione MT/BT (ai sensi della Norma CEI 11-27, integrata da una formazione aggiuntiva ai sensi della Norma CEI 78-17) ed avente pertanto qualifica di PEI e contestuale qualifica di PES (di Persona Esperta per operare in sicurezza su impianti elettrici);
- 1 unità di personale di V livello (o V plus) con specializzazione di elettricista addetto alla manutenzione di cabine elettriche di trasformazione MT/BT (ai sensi della Norma CEI 11-27, integrata da una formazione aggiuntiva ai sensi della Norma CEI 78-17) ed aventi pertanto qualifica specifica di PES (Persona Esperta) ai sensi della suddetta norma CEI 11-27.

Dovrà inoltre essere garantito, con numero minimo di due tecnici specializzati, il servizio di reperibilità h 24 per eventi emergenziali o manutenzioni da effettuare in somma urgenza che dovranno pertanto intervenire, in caso di chiamata, entro i tempi indicati all'art. 17 dello schema di accordo quadro.

2) Lavori di manutenzione straordinaria

Rientrano in questo tipo di manutenzione le seguenti attività:

- E. Manutenzione straordinaria predittiva: sostituzione dei componenti a seguito di un sintomo di guasto, segnalando gli interventi necessari da eseguire in manutenzione straordinaria al fine di preservare il corretto funzionamento dell'impianto e secondo i dettami e le prescrizioni impartite dalla normativa vigente.
- F. Manutenzione programmata correttiva: riguarda la manutenzione periodica che prevede la sostituzione dei componenti tesa a conservare lo stato di esercizio nominale di funzionamento degli impianti stessi.
- G. Manutenzione migliorativa: ovvero interventi di miglioramento delle prestazioni dei beni (es. incremento potenza elettrica, adeguamenti normativi, ecc.) che possano contemplare anche la sostituzione e riqualificazione del componente e/o di tutta la configurazione dell'impianto.

Tale miglioramento potrà infatti ottenersi mediante l'implementazione di sistemi di monitoraggio dei parametri rappresentativi dei consumi e di funzionamento e/o mediante l'esecuzione di opere volte a ottimizzare, adeguare e riqualificare dal punto di vista tecnologico ed energetico, l'impianto ed i suoi elementi costitutivi (desumibili dallo schema a blocchi e dagli elaborati progettuali), tenendo anche conto di quanto previsto all'interno dell'allegato B del Piano Strategico Energetico-Ambientale di Sapienza (P.E.S.) denominato "Prestazioni dei sistemi impiantistici" pubblicato sul sito della Sapienza.

Tali opere di manutenzione straordinaria dovranno chiaramente prevedere a fine attività:

- il collaudo funzionale dell'impianto così mantenuto;

 <p>AREA GESTIONE EDILIZIA</p> <p>SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA</p>	<p>SERVIZI DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E DI PRESIDIO DELLE CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO ALLA SAPIENZA</p>	<p>SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE</p>
		<p><i>Rev. 01: Giugno 2020</i></p>

- il completamento ed aggiornamento della documentazione tecnica nella nuova configurazione dell'impianto.

Sono ulteriormente comprese nell'Accordo Quadro tutte le maestranze, le opere, le prestazioni, le forniture e le provviste che di volta in volta saranno necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e per considerare l'attività completamente compiuta e rispondente alla regola dell'arte secondo le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale Prestazionale, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dai documenti contrattuali dei quali l'Aggiudicatario dichiara di avere preso completa ed esatta conoscenza.

Pertanto l'Aggiudicatario dovrà attivare quanto necessario (in termini organizzativi, gestionali, di approvvigionamento materiali) ed adoperarsi per mantenere efficienti gli impianti ad esso affidati (elettrici, di trasformazione, di controllo, di sicurezza), avendo ben chiaro il proprio ruolo di Terzo Responsabile e garantendo così il permanere delle funzioni operative sia dei singoli componenti e sia dell'intero "sistema impianto".

L'attività dell'Aggiudicatario comporterà nello svolgimento dei lavori di manutenzione straordinaria ad esso affidata anche un'attività di modifica della configurazione dell'impianto grazie all'utilizzo, alla manipolazione ed all'installazione di materiali aggiuntivi e sostitutivi, consistenti sul piano strutturale e funzionale.

L'Aggiudicatario è obbligato a conformarsi, strutturarsi ed organizzarsi nell'adempimento dei propri obblighi contrattuali alle direttive date dalla Stazione Appaltante, tramite le proprie figure di riferimento (il Direttore di Esecuzione del Contratto, il Direttore Lavori, il Responsabile Unico del Procedimento), per tutta la durata dell'Accordo Quadro.

L'aggiudicatario dovrà tener presente che, considerato il vasto patrimonio immobiliare dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza", gli impianti, ad esso afferenti, risultano dislocati in varie zone del comune di Roma e di Latina: pertanto gli impianti sono suddivisi tra quelli presenti in Città Universitaria e quelli presenti ed afferenti in tutte le altre Sedi "Esterne" alla Città Universitaria.

Pertanto, a titolo indicativo e non esaustivo, per dare un'idea delle dimensioni del servizio che l'Aggiudicatario dovrà espletare, vengono riportati all'interno della seguente tabella il totale degli impianti divisi per tipologia e per zona di ubicazione (Città Universitaria e Sedi Esterne):

	Città Universitaria	Sedi Esterne	Totali
Cabine elettriche di trasformazione MT/BT	18	16	34

L'esatta ubicazione con i dettagli dei singoli impianti dislocati presso le varie sedi Universitarie e la tipologia di fornitura reti (MT o BT) ad essi afferente risulta invece riportato nell'allegato "A" del Capitolato Speciale Prestazionale.

 <p>AREA GESTIONE EDILIZIA</p> <p>SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA</p>	<p>SERVIZI DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E DI PRESIDIO DELLE CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO ALLA SAPIENZA</p>	<p>SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE</p>
		<p><i>Rev. 01: Giugno 2020</i></p>

Art. 2 – DURATA DELL’ACCORDO QUADRO

L’accordo quadro che verrà stipulato con l’operatore economico aggiudicatario della procedura di gara ha una durata temporale di quattro anni (48 mesi) decorrenti dalla data di stipula del medesimo Accordo Quadro, salvo la minor durata determinata dall’esaurimento dell’importo massimo dell’Accordo Quadro, in relazione alla somma degli importi dei singoli contratti specifici stipulati e salvo l’eventuale proroga di ulteriori sei mesi, su comunicazione scritta all’Aggiudicatario, a seguito del mancato raggiungimento, allo scadere del quarantottesimo mese, dell’importo massimo dell’Accordo Quadro.

Art. 3 – AMMONTARE DELL’ACCORDO QUADRO

L’importo complessivo dell’Accordo Quadro, per il servizio di conduzione, gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici intesi come cabine di trasformazione MT/BT e di quadri elettrici di BT (Power Center), relativo a tutte le prestazioni (non determinate nel numero) indicate nel Capitolato Speciale Prestazionale di seguito riportato, risulta essere complessivamente di € 5.520.000,00 (inclusi gli oneri della sicurezza) + IVA di legge, come di seguito specificato:

n.	Descrizione delle prestazioni	Importo annuo complessivo
1	Servizio di manutenzione sugli impianti elettrici in cabina elettrica MT/BT	Euro 400.000,00 di cui: -Euro 390.000,00 per il servizio; -Euro 10.000,00 per gli oneri della sicurezza;
2	Lavori di manutenzione straordinaria sugli impianti elettrici afferenti alle cabine elettriche di trasformazione MT/BT	Euro 980.000,00 di cui: -Euro 950.000,00 per i lavori; -Euro 30.000,00 per gli oneri della sicurezza
	TOT.	€ 1.380.000,00

Tabella 1 Prestazioni con relativi importi annuali

Rif	Prestazione	Importo annuo complessivo a base di gara	Di cui Importo annuo x Manodopera €	Incidenza manodopera %	Importo complessivo di quattro anni posto a base di gara
A	Servizio di conduzione, gestione, Manutenzione ordinaria e presidio	€ 390.000,00	€ 292.500,00	75	€ 1.560.000,00
B	Lavori di Manutenzione straordinaria	€ 950.000,00	€ 190.000,00	20	€ 3.800.000,00
C	Oneri presunti per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 40.000,00			€ 160.000,00
	IMPORTO COMPLESSIVO (A+B+C)	€ 1.380.000,00			€ 5.520.000,00

Tabella 2 Prestazioni con relativi importi annuali e importo complessivo

 <p>AREA GESTIONE EDILIZIA</p> <p>SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA</p>	<p>SERVIZI DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E DI PRESIDIO DELLE CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO ALLA SAPIENZA</p>	<p>SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE</p> <hr/> <p><i>Rev. 01: Giugno 2020</i></p>
--	--	---

La conclusione dell'Accordo quadro non impegna in alcun modo la Stazione Appaltante ad appaltare le prestazioni nei limiti di importo definiti dall'accordo stesso (indicati in Tabella 1 e Tabella 2).

In linea del tutto indicativa l'importo annuale presunto dei contratti stipulabili all'interno dell'Accordo Quadro e relativi alle voci di spesa sopra riportate corrisponde ad un quarto dell'importo complessivo quadriennale. Il suddetto importo dei lavori di manutenzione straordinaria previsti sugli impianti dislocati presso le varie Sedi è indicativo e valido ai soli fini della stima dell'importo dei lavori oggetto dell'Accordo. Sarà infatti su specifica richiesta della Stazione Appaltante che, una volta effettuato il sopralluogo, gli interventi verranno definiti con una specifica proposta tecnico-economica da parte dell'Aggiudicatario, contenente la tipologia ed i tempi di esecuzione dell'intervento da effettuare, uno schema esplicativo dell'impianto, ove previsto, ai sensi del D.M 37/2008, un computo metrico sulla base delle voci dell'Elenco Prezzi allegato al Capitolato Speciale Prestazionale, a cui verrà applicato il ribasso di aggiudicazione, da trasmettere alla Stazione Appaltante per l'approvazione e l'affidamento, con contestuale emissione del contratto specifico od ordinativo di esecuzione.

L'importo relativo agli oneri per la sicurezza non è oggetto dell'offerta ai sensi del combinato disposto dell'articolo 23 comma 16 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii. e dell'articolo 26, commi 5 e 6 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm. e ii., pertanto non è soggetto a ribasso e sarà riconosciuto all'interno di ogni singolo contratto (stipulato nell'Accordo Quadro).

Art. 4 - MODALITÀ DI CONTABILIZZAZIONE DEL SERVIZIO E DEI LAVORI BASATI SULL'ACCORDO QUADRO

Il servizio di conduzione, gestione, manutenzione ordinaria e presidio ed i lavori affidati tramite contratti stipulati secondo l'Accordo Quadro verranno contabilizzati con le seguenti modalità:

Servizio di conduzione, gestione, manutenzione ordinaria e presidio:

- a) Verrà contabilizzato annualmente tramite il canone annuo indicato nell'art. 3 del presente schema di Accordo Quadro ed è inteso comprensivo delle attività elencate all'art.1.1) punti A, B, C, D;

Lavori di Manutenzione straordinaria (art.1.2):

- b) A misura: tutti gli interventi che rientrano nell'ambito della manutenzione straordinaria (art.1.1) punti E, F, G) e che superano i valori di franchigia indicati all'art.5 del Capitolato speciale Prestazionale;
- c) In economia: interventi di mano d'opera collegati alla realizzazione di opere svolte all'interno del servizio di manutenzione straordinaria di cui al punto b) e che non risultino diretta conseguenza delle opere a misura.

Art. 5 - CLASSIFICAZIONE DELLE IMPRESE

Per quanto riguarda la classificazione delle Imprese, l'operatore economico che concorre alla procedura di affidamento dell'Accordo Quadro deve possedere i requisiti di qualificazione, così come meglio specificato all'interno del disciplinare di gara.

<p style="text-align: center;">AREA GESTIONE EDILIZIA</p>  <p style="text-align: center;">SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA</p>	<p style="text-align: center;">SERVIZI DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E DI PRESIDIO DELLE CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO ALLA SAPIENZA</p>	<p style="text-align: center;">SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE</p> <hr/> <p style="text-align: center;"><i>Rev. 01: Giugno 2020</i></p>
--	--	---

TITOLO SECONDO DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art. 6 - OSSERVANZA DI LEGGI, NORMATIVE E REGOLAMENTI

L'Accordo Quadro è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni contenute nella normativa vigente all'atto della pubblicazione del relativo bando, o che nella durata contrattuale dovesse entrare in vigore per i contratti in corso.

In particolare l'Aggiudicatario si impegna ad osservare le disposizioni contenute nelle seguenti fonti:

- a) DM 145/00 per le parti vigenti;
- b) DPR 207/10 e ss.mm.e ii, per le parti vigenti;
- c) D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. (Codice dei contratti);
- d) D.Lgs. n. 81/2008, corretto ed integrato dal D.Lgs. 3 agosto 2009 n. 106 e ss.mm. e ii..;
- e) D.Lgs 192/05; e D.P.R. 74/2013 (terzo Responsabile)
- f) Regola tecnica di riferimento per la connessione di utenti attivi e passivi alle reti AT, MT e BT delle imprese distributrici di energia elettrica (CEI-016, CEI-021 del 2019-04);
- g) D.M. 37/2008 in materia di attività di installazione degli impianti all'interno di edifici.

Art. 7 - INTERPRETAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO E DEL CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE

In caso di discordanza tra i vari elaborati posti a base dell'accordo quadro, vale la soluzione più aderente alle finalità del medesimo e comunque quella più rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva. Comunque tale soluzione deve essere sempre a vantaggio delle esigenze e corrispondere agli interessi della Stazione Appaltante.

In caso di norme dell'Accordo Quadro e del Capitolato Speciale Prestazionale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del Capitolato Speciale Prestazionale, è fatta tenendo conto delle finalità dell'accordo; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del Codice Civile.

Art. 8 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DELL'ACCORDO QUADRO

Fanno parte integrante e sostanziale dell'accordo quadro:

- 1 lo Schema di Accordo Quadro, comprensivo del Capitolato Speciale Prestazionale;
- 2 la tariffa prezzi 2012 della Regione Lazio approvata con Delibera del 06/08/2012 n. 412 non

 <p>AREA GESTIONE EDILIZIA</p> <p>SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA</p>	<p>SERVIZI DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E DI PRESIDIO DELLE CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO ALLA SAPIENZA</p>	<p>SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE</p> <hr/> <p><i>Rev. 01: Giugno 2020</i></p>
--	--	---

- materialmente allegata al capitolato speciale prestazionale;
- 3 elenco prezzi unitari allegato al capitolato speciale prestazionale;
 - 4 il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) di cui all'articolo 100 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm. e ii.;
 - 5 le polizze assicurative di cui all' art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., da stipularsi come descritto nello Schema di Accordo Quadro e nel DM del MEF n. 31 del 19/01/2018;
 - 6 la garanzia fideiussoria di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e del DM del MEF n. 31 del 19/01/2018.

Art. 9 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'ACCORDO QUADRO

La sottoscrizione dell'Accordo Quadro da parte dell'Aggiudicatario equivale a dichiarazione:

- di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della Legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di contratti pubblici;
- di completa accettazione di tutte le norme che regolano lo schema di accordo quadro unitamente al capitolato;
- della piena conoscenza degli atti contrattuali e della documentazione allegata, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi le prestazioni, senza riserva alcuna.

Con la stipula dei contratti di appalto basati sull'accordo quadro, l'Aggiudicatario:

- si obbliga all'approntamento di un Ufficio Operativo con sede in Roma o Provincia. L'ufficio oltre alle usuali attrezzature dovrà essere completo di un telefono, e di indirizzo di posta certificata. Non è ammesso l'uso di una segreteria telefonica. L'Aggiudicatario è tenuto altresì a nominare un Direttore tecnico operativo e di cantiere (per la parte lavori), di provata capacità, con poteri di rappresentanza. L'Ufficio dovrà essere operativo, per ciascun contratto specifico, dalla data del verbale di consegna alla data di ultimazione dei lavori;
- dichiara di disporre o s'impegna a procurarsi in tempo utile tutte le autorizzazioni, iscrizioni, licenze disposte per Legge o per regolamento e necessarie per poter eseguire le prestazioni nei modi e nei luoghi prescritti. La Stazione Appaltante ha diritto di richiedere in qualunque momento la documentazione comprovante quanto sopra, senza con ciò assumersi alcuna responsabilità a qualsiasi titolo;
- assume la responsabilità tecnica ed amministrativa, nonché ogni e qualsiasi altra responsabilità, prevista dalla legge, della realizzazione delle prestazioni. Sull'Aggiudicatario ricadono infatti sia le dirette responsabilità riguardanti la realizzazione del servizio da svolgere all'interno dell'Accordo Quadro ed oggetto del singolo contratto, e sia le responsabilità derivanti dal ricoprire il ruolo di Terzo Responsabile nella gestione, conduzione, monitoraggio e manutenzione degli impianti di cui trattasi, nel rispetto della buona tecnica e delle norme vigenti sulla sicurezza.

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma

 <p>AREA GESTIONE EDILIZIA</p> <p>SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA</p>	<p>SERVIZI DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E DI PRESIDIO DELLE CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO ALLA SAPIENZA</p>	<p>SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE</p> <hr/> <p><i>Rev. 01: Giugno 2020</i></p>
--	--	---

restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale specializzato alla manutenzione delle cabine elettriche di cui trattasi già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

Al personale suddetto dovrà essere applicato un trattamento retributivo previdenziale ed indennità non inferiori a quelli percepiti alla data del passaggio di gestione.

Il rispetto della previsione del progetto di assorbimento, presentato in sede di gara, sarà oggetto di monitoraggio da parte della stazione appaltante durante l'esecuzione contrattuale.

Inoltre, l'aggiudicatario è tenuto a fornire informazioni concernenti il numero delle unità di personale utilizzato, l'inquadramento, il contratto nazionale di lavoro applicato al suddetto personale nel corso dell'esecuzione contrattuale e comunque ogni altro dato ritenuto utile dall'Amministrazione.

Art. 10 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO E DIRETTORE DEI LAVORI

In relazione ai servizi di conduzione, gestione e manutenzione ordinaria, unitamente al servizio di presidio, la Stazione Appaltante nomina il Direttore dell'esecuzione del contratto (altresì denominato D.E.C.).

In relazione ai lavori di manutenzione straordinaria la Stazione Appaltante nomina il Direttore dei lavori (altresì denominato D.L.).

Le funzioni e i compiti del Direttore dell'esecuzione del contratto e del Direttore dei lavori sono indicati nello schema di accordo quadro, nel capitolato speciale prestazionale e, per quanto non previsto in questi documenti, nel Decreto MIT 7 marzo 2018 n. 49.

Art. 11 - RAPPRESENTANTE DELL'AGGIUDICATARIO, DOMICILIO, DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE

Per quanto attiene prettamente ai lavori, l'Aggiudicatario deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi di cui all'art. 2 D.M. n. 145/2000; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dall'accordo quadro.

Qualora l'Aggiudicatario non conduca direttamente i lavori, deve depositare presso la Stazione Appaltante, ai sensi e nei modi di cui all'art. 4 D.M. n. 145/2000, il mandato conferito con atto pubblico a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata dalla Stazione Appaltante.

La direzione di cantiere è assunta dal Direttore di Cantiere dell'Aggiudicatario o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni dello Schema di accordo quadro, in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del Direttore di Cantiere avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti in cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

<p style="text-align: center;">AREA GESTIONE EDILIZIA</p>  <p style="text-align: center;">SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA</p>	<p style="text-align: center;">SERVIZI DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E DI PRESIDIO DELLE CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO ALLA SAPIENZA</p>	<p style="text-align: center;"><i>SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE</i></p> <hr/> <p style="text-align: center;"><i>Rev. 01: Giugno 2020</i></p>
--	--	---

La delega deve essere comunicata e trasmessa al Responsabile Unico del Procedimento e al Direttore dei Lavori.

L'Aggiudicatario, tramite il Direttore di Cantiere, assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il Direttore dei Lavori della Stazione Appaltante ha il diritto di chiedere il cambiamento del Direttore di Cantiere e del personale dell'Aggiudicatario per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'Aggiudicatario è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali. Ogni variazione del domicilio o delle persone di cui sopra deve essere tempestivamente notificata al Responsabile Unico del Procedimento.

Art. 12 - NORME GENERALI SUI MATERIALI, I COMPONENTI, I SISTEMI E L'ESECUZIONE

Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, di tutte le opere, nelle forniture e nei componenti, anche relativamente a sistemi e sub-sistemi degli impianti tecnologici oggetto dei contratti di appalto stipulati in base all'accordo quadro, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti. I requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione delle prestazioni, devono rispettare tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel Capitolato Speciale Prestazionale ed impartite in sede di esecuzione dal Direttore dei Lavori. Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di questi ultimi, si applicano gli artt. 16 e 17 D.M. n. 145/2000.

Art. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Stazione Appaltante si attiene alla disciplina sul trattamento dei dati personali secondo quanto disposto dal Regolamento europeo UE 679/2016 e D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. e ii.

TITOLO TERZO ESECUZIONE DEI SINGOLI APPALTI

ART. 14 - CONSEGNA ED INIZIO DELLE PRESTAZIONI

L'esecuzione delle attività è regolamentata all'interno dei singoli contratti e per ciascuno di questi avrà pertanto inizio dopo la stipula di un contratto specifico basato sull'accordo quadro, in seguito a consegna risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 45 giorni dalla stipula medesima, previa convocazione dell'Aggiudicatario.

Per quanto concerne l'inizio del servizio di manutenzione, comprensivo del servizio di presidio, dopo la stipula del relativo contratto, l'Amministrazione indicherà per iscritto all'Aggiudicatario dell'A.Q. il giorno, l'ora ed il luogo in cui dovrà trovarsi per ricevere in consegna gli impianti esistenti da condurre e curare in manutenzione. Sarà infatti redatto un verbale di consegna che dovrà riportare gli impianti in consistenza (elencati per tipologia e localizzazione) ed il loro stato manutentivo che verrà

 <p>AREA GESTIONE EDILIZIA</p> <p>SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA</p>	<p>SERVIZI DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E DI PRESIDIO DELLE CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO ALLA SAPIENZA</p>	<p>SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE</p> <hr/> <p><i>Rev. 01: Giugno 2020</i></p>
--	--	---

firmato dai rappresentanti, a tal fine autorizzati. A tal fine, prima della stipula del primo contratto in A.Q., entro trenta (30) giorni dalla firma dell'Accordo Quadro, l'Aggiudicatario avrà l'obbligo di visionare la documentazione e gli impianti da prendere in consegna e relazionare ai referenti dell'Amministrazione su eventuali lavori di adeguamento da eseguire. In questo lasso di tempo, qualora invece ricorrano gli estremi di urgenza e di necessità, la Stazione Appaltante potrà valutare di procedere alla consegna del servizio in via d'urgenza regolarizzando la consegna con la stipula del I contratto in A.Q., in attesa di ricevere la suddetta relazione.

Se nel giorno fissato e comunicato l'Aggiudicatario non si presenta a ricevere la consegna delle attività riguardanti il singolo contratto specifico, viene fissato, pena l'applicazione delle penali, un termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15: i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla prima data fissata per la consegna.

Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della Stazione Appaltante risolvere il contratto specifico, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

L'Aggiudicatario dovrà predisporre un apposito certificato di attestazione di avvenuto intervento, per le singole attività realizzate, nei termini concordati con la Stazione Appaltante. Qualora sorgessero eventuali controversie tra i soggetti interessati sull'esito della prestazione, tale documento sarà ammesso agli atti probatori.

Art. 15 - SOSPENSIONI E PROROGHE

Qualora cause di forza maggiore, condizioni meteorologiche o altre circostanze speciali, impediscano in via temporanea che alcune prestazioni affidate tramite i contratti di appalto basati sull'Accordo Quadro, procedano utilmente a regola d'arte, il DEC od il DL, d'ufficio o su segnalazione dell'Aggiudicatario, potrà ordinare la sospensione delle stesse redigendo apposito verbale.

L'Aggiudicatario, qualora per cause ad esso non imputabili, non sia in grado di ultimare le attività affidategli tramite i contratti specifici basati sull'accordo quadro, nel termine stabilito contrattualmente, potrà richiedere, con domanda motivata, una proroga prima della scadenza del termine anzidetto.

Nei limiti della normativa di legge, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà insindacabile di far eseguire soltanto una parte delle attività affidate tramite i contratti specifici basati sull'Accordo Quadro e di sospendere temporaneamente le attività stesse, senza che l'Aggiudicatario possa avanzare pretese addizionali rispetto a quelle pattuite.

Art. 16 - INDEROGABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE

Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio delle prestazioni affidati tramite i contratti di appalto basati sull'accordo quadro, della loro mancata regolare conduzione o della loro ritardata ultimazione:

- a) il ritardo nell'installazione del cantiere;

 <p>AREA GESTIONE EDILIZIA</p> <p>SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA</p>	<p>SERVIZI DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E DI PRESIDIO DELLE CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO ALLA SAPIENZA</p>	<p><i>SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE</i></p> <hr/> <p><i>Rev. 01: Giugno 2020</i></p>
--	--	---

- b) l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'Aggiudicatario ritenesse di dover effettuare, salvo che siano ordinati dal DEC o dal DL;
- c) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'Aggiudicatario previsti dal Capitolato Speciale Prestazionale;
- d) le eventuali controversie tra l'Aggiudicatario e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati;
- e) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'Aggiudicatario e il proprio personale dipendente.

Art. 17 - PENALI

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle prestazioni inserite nei singoli contratti di appalto basati sull'accordo quadro, siano essi relativi a servizi od inerenti a lavori, viene applicata una penale pari **all'1 per mille** dell'importo contrattuale, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione delle prestazioni di cui trattasi.

La penale trova applicazione nella stessa misura percentuale di cui al comma precedente anche in caso di ritardo:

- a) dell'inizio delle attività rispetto alla data fissata dalla Stazione Appaltante all'interno degli atti ufficiali inerenti le attività di cui trattasi (contratto specifico, verbale di consegna, etc.);
- b) della ripresa delle attività verbalizzata dalla Stazione Appaltante a seguito di sospensione ufficiale delle stesse;
- c) nell'esecuzione delle attività di ripristino o di completamento da effettuare nei termini imposti dalla Stazione Appaltante nel caso in cui le attività così ultimate abbiano creato danni o non risultino conformi a quelle contrattuali.

Saranno inoltre applicate le seguenti penalità nel caso di inadempienze per:

- d) ritardo su pronto intervento (anche durante il servizio di reperibilità): nel caso di ritardo, nell'avvio di interventi "urgenti" (o di somma urgenza), eccedenti venti minuti (per gli impianti presso la Città Universitaria) o sessanta minuti (per gli impianti presso le Sedi Esterne) dalla richiesta, sarà applicata una penale di **euro 100,00** per mancato pronto intervento e di **euro 50,00** per ogni successiva ora di ritardo oltre i rispettivi primi venti minuti, o sessanta minuti, di ritardo;
- e) mancanza di tesserino di riconoscimento dei dipendenti dell'Aggiudicatario o dei subappaltatori o per indumento non conforme a quanto prescritto dalla normativa vigente: **euro 50,00** per ciascuna infrazione individuale riscontrata;
- f) mancanza di attrezzatura o strumenti necessari all'esecuzione dell'intervento: **euro 150,00** per ciascuna mancanza riscontrata;
- g) mancata effettuazione delle Verifiche periodiche di cui al Capitolato Speciale Prestazionale: **euro 300,00** nel caso in cui non siano effettuati e/o non vengano riportati sull'apposito Registro delle Verifiche di Manutenzione Impianto degli impianti della singola struttura universitaria, i controlli e gli interventi di manutenzione preventiva, nei tempi e con la periodicità prevista dalla normativa vigente e dall'allegato al capitolato speciale prestazionale

 <p>AREA GESTIONE EDILIZIA</p> <p>SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA</p>	<p>SERVIZI DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E DI PRESIDIO DELLE CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO ALLA SAPIENZA</p>	<p>SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE</p> <hr/> <p><i>Rev. 01: Giugno 2020</i></p>
--	--	---

- e/o da quanto dichiarato in sede di offerta;
- h) mancato rispetto ed inosservanza delle norme di cui al “piano di sicurezza” consegnato alla Stazione Appaltante: **euro 100,00/violazione**;
- i) in caso di presenza in cantiere di personale non regolarmente assunto dall’Aggiudicatario o dall’eventuale subappaltatore: **euro 1.500,00** per ciascun episodio, ripetibile per violazioni reiterate.

Tutte le penali saranno contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di penale e verranno trascritte secondo le modalità e le prescrizioni previste dalla normativa vigente.

L’importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell’importo dell’accordo quadro; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale, trova applicazione il successivo articolo in materia di risoluzione.

L’applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.

L’importo complessivo delle penali irrogate non può superare, per ogni singolo contratto, il 10 per cento dell’importo del contratto medesimo; qualora l’importo complessivo superi la suddetta percentuale (10%) trova applicazione il successivo articolo in materia di risoluzione del singolo contratto.

In generale, il RUP provvederà a contestare il ritardato adempimento ovvero l’inadempimento all’Aggiudicatario a mezzo PEC e ad applicare le penali ove ritenga che le motivazioni addotte (da inviarsi all’Amministrazione entro 15 – quindici – giorni successivi alla contestazione) non siano sufficienti ad escludere l’imputabilità del ritardo all’Aggiudicatario.

Si applicheranno inoltre nei casi previsti dal DM 49/2018 le penali previste agli articoli 10 comma 2 e 23 comma 2.

ART. 18 - RISOLUZIONE DELL’ACCORDO QUADRO E DEI CONTRATTI SPECIFICI

Le parti convengono, ai sensi e per gli effetti dell’art.1456 c.c. che il presente Accordo si risolva nei casi di seguito specificati:

Risoluzione dell’Accordo Quadro:

- per mancato rispetto del Patto di integrità accettato in sede di gara, ai sensi dell’art. 1 co. 17 della Legge 190/2012;
- per violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n. 62, contenente “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e del Codice di comportamento adottato dall’Università emanato con Decreto Rettorale n. 1528 del 27 maggio 2015;

 <p>AREA GESTIONE EDILIZIA</p> <p>SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA</p>	<p>SERVIZI DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E DI PRESIDIO DELLE CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO ALLA SAPIENZA</p>	<p><i>SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE</i></p> <hr/> <p><i>Rev. 01: Giugno 2020</i></p>
--	--	---

- per superamento, accertato dal Responsabile Unico del Procedimento, del limite massimo globale previsto per l’applicazione delle penali (10% del valore massimo dell’Accordo Quadro);
- per cessione, da parte dell’Aggiudicatario, dell’Accordo quadro o dei contratti specifici, al di fuori dei casi di cui all’art. 106, comma 1, lett. d) del D. Lgs. 50/2016;
- per manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nello svolgimento delle prestazioni oggetto dell’accordo;
- per inadempienza accertata, da parte dell’Aggiudicatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell’art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e ss. mm. e ii.
- per risoluzione di n. 2 (due) Contratti specifici: nel caso in cui intervenga la risoluzione di due contratti specifici, l’Amministrazione procederà alla risoluzione dell’Accordo quadro medesimo e di tutti i Contratti in essere riferiti allo stesso Accordo, ritenendo l’Aggiudicatario responsabile dei danni derivanti dalle suddette inadempienze e della mancata esecuzione degli ulteriori contratti specifici stipulati tramite l’Accordo ed in corso di svolgimento;
- per mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nei contratti specifici che hanno determinato l’aggiudicazione dell’Accordo;
- per mancata approvazione da parte della Stazione Appaltante del Registro delle Verifiche di manutenzione Impianto così come prescritto all’interno dell’Art. 7 del Capitolato Speciale Prestazionale;
- per le ipotesi previste dal comma 1 dell’art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. ;
- in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del Capitolato Speciale Prestazionale e del presente schema di A.Q., anche se non richiamati nel presente Articolo.

La S.A., ai sensi dell’art. 108 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, ha l’obbligo di risolvere l’Accordo per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell’Aggiudicatario, che dispone l’applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione ovvero per intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all’articolo 80 del Decreto citato. La Stazione Appaltante, altresì, ha l’obbligo di risolvere l’Accordo se venga accertato che sia stata prodotta falsa documentazione o dichiarazioni mendaci.

Risoluzione dei contratti specifici:

- raggiungimento del limite massimo previsto per l’applicazione delle penali (10% dell’importo del contratto specifico);

<p style="text-align: center;">AREA GESTIONE EDILIZIA</p>  <p style="text-align: center;">SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA</p>	<p style="text-align: center;">SERVIZI DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E DI PRESIDIO DELLE CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO ALLA SAPIENZA</p>	<p style="text-align: center;"><i>SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE</i></p> <hr/> <p style="text-align: center;"><i>Rev. 01: Giugno 2020</i></p>
--	--	---

- quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatte, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto specifico o violazione delle norme che regolano il subappalto;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- azioni o omissioni finalizzate ad impedire l’accesso al cantiere al personale ispettivo del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali o dell’A.S.L., oppure del personale ispettivo degli organismi paritetici, di cui all’articolo 51 del Decreto n. 81 del 2008;
- in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del Capitolato Speciale Prestazionale e del presente schema di A.Q., anche se non richiamati nel presente Articolo.

La risoluzione dell’Accordo Quadro e dei Contratti specifici, nei casi succitati, sarà comunicata all’Aggiudicatario a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell’Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa.

Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti dell’Accordo Quadro o ritenute rilevanti per la specificità delle prestazioni relative ai Contratti specifici e comunque nel caso di mancata reintegrazione della cauzione definitiva, per l’ipotesi di parziale utilizzo, saranno contestate, ai sensi dell’art. 108, co. 3 del D. Lgs. 50/2016, all’Aggiudicatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC. Nella contestazione è prefissato un termine non inferiore a quindici giorni entro il quale l’Aggiudicatario deve sanare l’inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative. Decorso il suddetto termine senza risposta o senza che l’inadempimento sia sanato, o qualora l’Amministrazione non ritenga accoglibili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione dell’Accordo Quadro o del Contratto specifico.

Qualora l’esecuzione delle prestazioni, al di fuori di quanto sopra previsto, ritardi per negligenza dell’Aggiudicatario, il RUP assegnerà un termine, non inferiore a dieci giorni, salvo i casi di urgenza, entro il quale eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato e redatto processo verbale in contraddittorio con l’Aggiudicatario, qualora l’inadempimento permanga, si procederà alla risoluzione del contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

In caso di risoluzione dell’Accordo quadro, l’Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare gli altri concorrenti alla gara, al fine di stipulare un nuovo Accordo quadro alle medesime condizioni economiche già proposte dall’Aggiudicatario, ai sensi dell’art.110 del Codice.

Contestualmente alla risoluzione dell’Accordo quadro l’Amministrazione procederà ai sensi dell’art. 103 comma 2 D. Lgs.50/2016. Nei casi di risoluzione del contratto specifico o di esecuzione di ufficio, come pure in caso di fallimento dell’Aggiudicatario, i rapporti economici con questo o con il curatore

 <p>AREA GESTIONE EDILIZIA</p> <p>SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA</p>	<p>SERVIZI DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E DI PRESIDIO DELLE CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO ALLA SAPIENZA</p>	<p><i>SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE</i></p> <hr/> <p><i>Rev. 01: Giugno 2020</i></p>
--	--	---

sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Aggiudicatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

In virtù del comma 5 dell'art. 108 del D.Lgs.50/2016, nel caso di risoluzione del contratto specifico e/o dell'Accordo Quadro, l'Aggiudicatario ha diritto solo al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, previa decurtazione degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto/Accordo. La risoluzione dell'Accordo quadro determina anche la risoluzione dei contratti specifici in corso, stipulati sino alla data in cui si verifica la risoluzione dell'Accordo quadro medesimo. La risoluzione dell'Accordo quadro, infine, risulta causa ostativa alla stipula di nuovi contratti specifici basati sul medesimo Accordo.

Art. 19 - PROGRAMMA ESECUTIVO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NEL SINGOLO CONTRATTO

Trattandosi di servizi e di opere (lavori) di manutenzione straordinaria che verranno eseguiti all'interno di appalti specifici stipulati in Accordo Quadro, non esiste a priori un programma esecutivo (o cronoprogramma) per tali attività. L'Aggiudicatario, solo nel caso di interventi di manutenzione programmata, dovrà rispettare quanto previsto negli allegati al Capitolato, ovvero a quanto offerto in sede di gara; nel caso di interventi più complessi di manutenzione straordinaria, dovrà rispettare in termini di tempistica quanto invece gli potrà essere richiesto dalla S.A all'interno dei singoli contratti affidati. Il programma delle attività oggetto di singoli contratti, approvato e/o modificato (preliminarmente) dalla Stazione Appaltante, dovrà riportare nel dettaglio la tempistica delle prestazioni da eseguire.

In quest'ultimo caso il programma esecutivo delle prestazioni a carico dell'Aggiudicatario, potrà essere modificato o integrato dalla Stazione Appaltante, mediante Ordine di Servizio, ogni volta che sarà necessario alla miglior esecuzione delle prestazioni ed in particolare:

- 1 per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o ditte estranee al contratto;
- 2 per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi, le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento delle attività da svolgere, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione Appaltante;
3. per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti, diversi dalla Stazione Appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere;
- 4 per la necessità o per l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e di funzionamento di impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
- 5 qualora sia richiesto dal coordinatore per la sicurezza e salute nel cantiere, in ottemperanza all'art. 92 D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm. e ii..

In ogni caso il programma esecutivo delle prestazioni dovrà essere coerente con il piano di sicurezza e coordinamento del cantiere, eventualmente integrato ed aggiornato.

<p style="text-align: center;">AREA GESTIONE EDILIZIA</p>  <p style="text-align: center;">SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA</p>	<p style="text-align: center;">SERVIZI DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E DI PRESIDIO DELLE CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO ALLA SAPIENZA</p>	<p style="text-align: center;">SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE</p> <hr/> <p style="text-align: center;"><i>Rev. 01: Giugno 2020</i></p>
--	--	---

TITOLO QUARTO DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 20 - ANTICIPAZIONE

In tema di anticipazione del prezzo si applica quanto previsto all'articolo 35 comma 18 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm. e ii..

Art. 21 - PAGAMENTI

I pagamenti avverranno secondo quanto specificato nelle clausole dei contratti specifici stipulati in ambito delle condizioni di Accordo Quadro (ribasso offerto): in generale i pagamenti delle attività incluse nei contratti verranno effettuati in un'unica rata, all'ultimazione delle stesse e successivamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione o di collaudo o di verifica di conformità. Per i contratti di servizi di manutenzione ordinaria, di durata annuale (il cui ammontare è quello indicato all'art.3) potranno essere effettuati pagamenti con cadenza semestrale, mediante l'emissione di certificati di pagamento, solo dopo che il DEC, in contraddittorio con l'Aggiudicatario, avrà redatto e sottoscritto un verbale di controllo periodico da cui risulti che la prestazione soggetta a pagamento sia stata effettuata positivamente.

I pagamenti per la rata di saldo verranno effettuati entro 60 giorni dopo l'avvenuta emissione, con esito positivo, del certificato di regolare esecuzione o di collaudo o di conformità, previa emissione della relativa fattura.

Nel caso di pagamenti in acconto, sull'importo netto progressivo sarà operata, per ogni stato di avanzamento da riconoscere, una ritenuta dello 0,50 per cento da liquidarsi, nulla ostando, in sede di liquidazione finale, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis del Codice dei contratti.

Per il pagamento della rata di saldo si applica l'art.103, comma 6 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm. e ii.

All'atto del pagamento delle prestazioni contabilizzate sarà corrisposta all'Aggiudicatario la quota spettante degli oneri per la sicurezza.

Ogni pagamento è subordinato alla verifica della regolarità contributiva dell'Aggiudicatario ed alla verifica richiesta dall'art. 48 bis D.P.R. 602/73 (come modificato dalla Legge n. 205 del 27 dicembre 2017) e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18.01.08.

In caso di ritardato pagamento, si applica quanto previsto dal D.Lgs. 231/2002, come modificato dal D.Lgs. 192/2012.

Art. 22 - PREZZI

La valutazione dei servizi di manutenzione ordinaria e di presidio e la valutazione dei lavori di manutenzione straordinaria che saranno eseguiti all'interno dei contratti specifici ricadenti nell'Accordo Quadro stipulato, sarà effettuata in base a quanto stabilito all'interno del presente capitolato prestazionale nonché in riferimento alla Tariffa dei Prezzi Regione Lazio edizione 2012.

Nel caso in cui un'opera sia riportata nell'elenco prezzi sia come prezzo unico (Fornitura in opera) e sia come prezzo disgiunto (fornitura e posa) sarà applicato il prezzo alla Fornitura in opera. Nel caso

 <p>AREA GESTIONE EDILIZIA</p> <p>SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA</p>	<p>SERVIZI DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E DI PRESIDIO DELLE CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO ALLA SAPIENZA</p>	<p>SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE</p> <hr/> <p><i>Rev. 01: Giugno 2020</i></p>
--	--	---

in cui un articolo sia riportato più volte nell'elenco prezzi sarà applicato il prezzo più conveniente per la Stazione Appaltante.

Ai prezzi unitari della tariffa (Tariffa dei Prezzi Regione Lazio edizione 2012 e dell'elenco prezzi unitario allegato al capitolato speciale prestazionale), come risultanti a seguito della riduzione percentuale dedicata a compensare gli oneri per la sicurezza, sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Qualora fosse necessario eseguire una lavorazione non prevista nel presente schema di accordo quadro i nuovi prezzi delle lavorazioni di cui trattasi saranno determinati a misura ed in base ad analisi eseguita in contraddittorio tra il Direttore dei Lavori e l'Aggiudicatario, ed approvati dal Responsabile Unico del Procedimento.

Qualunque siano le circostanze di tempo e di luogo, i prezzi da applicare saranno quelli desunti dal prezzario, senza ulteriori maggiorazioni. Ciò significa che, anche se gli interventi saranno effettuati in luoghi distanti da Roma o in ore di lavoro straordinarie, il prezzo riconosciuto sarà sempre lo stesso e pari a quello praticato nelle circostanze più usuali, anche se i prezziari prevedono coefficienti di maggiorazione per circostanze particolari, sarà cioè retribuita la sola mano d'opera effettivamente prestata in cantiere.

Il corrispettivo dei servizi oggetto di contratti specifici (ricadenti nell'Accordo Quadro) sarà calcolato applicando il ribasso offerto in sede di gara sull'importo annuo previsto all'art.3 da corrispondere in questo caso come importo forfettario comprendente le attività di presidio e le attività di tipo gestionale (amministrative, supervisione, controllo e conduzione delle apparecchiature, etc.) espletate in qualità di terzo responsabile degli impianti in manutenzione e secondo i criteri stabiliti ed indicati all'interno dello schema di Accordo Quadro.

I prezzi s'intendono comprensivi di tutti gli oneri ed utili e rappresentano quindi quanto in complesso la Stazione Appaltante s'impegna a pagare, senza che possano essere presi in considerazione oneri aggiuntivi diretti o indiretti (es. trasporti, tasse, movimentazione, utili, attrezzature, diritti di chiamata, diritti per ripetuti sopralluoghi, etc.). Si ricorda che i prezzi indicati nel Prezzario della Regione Lazio di riferimento dovranno essere intesi come comprensivi degli oneri aggiuntivi, derivanti dalla necessità di produrre la documentazione tecnica e di provvedere alla certificazione se richiesta.

Art. 23 - REVISIONE PREZZI

È ammessa la revisione dei prezzi per tutte le tipologie di prestazioni nei limiti di un parametro fissato massimo e pari al 15% desumibile dai valori indici ISTAT pubblicati annualmente per l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (dati F.O.I. indice generale senza tabacchi) a partire dal secondo anno di durata dell'Accordo Quadro.

Per i contratti relativi ai lavori, le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione possono essere valutate, sulla base dei prezzari solo per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo originario e comunque in misura pari alla metà.

Art. 24 - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

È vietata la cessione dell'Accordo Quadro, nonché dei singoli contratti basati su di esso, sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi dell'articolo 106, comma 13, del Codice dei contratti.

 <p>AREA GESTIONE EDILIZIA</p> <p>SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA</p>	<p>SERVIZI DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E DI PRESIDIO DELLE CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO ALLA SAPIENZA</p>	<p>SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE</p> <hr/> <p><i>Rev. 01: Giugno 2020</i></p>
--	--	---

TITOLO QUINTO

CRITERI CONTABILI PER LA LIQUIDAZIONE DEI SERVIZI E DEI LAVORI

Art. 25 - VALUTAZIONE DEI SERVIZI E DEI LAVORI

La misurazione e la valutazione dei servizi di manutenzione ordinaria e di presidio comprensivi delle attività elencate all'art.1.1) punti A, B, C, D da eseguire all'interno dei contratti specifici stipulati all'interno dell'Accordo Quadro sono da intendersi a corpo e contabilizzati annualmente tramite il canone annuo indicato nell'art.3 del presente schema di Accordo Quadro.

La misurazione e la valutazione dei lavori di manutenzione straordinaria da eseguire all'interno dei contratti specifici stipulati all'interno dell'Accordo Quadro ed indicati ai punti E, F, G) (art.1.1) che superano i valori di franchigia indicati all'art.5 del Capitolato speciale Prestazionale comprensivi delle attività elencate all'art.1.1) saranno contabilizzati a misura.

Verranno invece contabilizzati in economia tutti quegli interventi di mano d'opera collegati alla realizzazione di opere svolte all'interno del servizio di manutenzione straordinaria di cui al punto b) dell'art.4 del presente schema di Accordo Quadro e che non risultino diretta conseguenza delle opere a misura. La loro valutazione verrà eseguita secondo quanto previsto al successivo art.26 del presente schema di Accordo Quadro.

Per le opere contabilizzate a misura, le misurazioni saranno effettuate in base alle specificazioni date nelle norme dello Schema di Accordo Quadro e dall'enunciazione delle singole voci esplicitate in base al Prezzario della Regione Lazio edizione 2012; in mancanza di specificazioni saranno utilizzate per la valutazione dei lavori le dimensioni geometriche delle opere eseguite rilevate in loco, senza che l'Aggiudicatario possa far valere criteri di misurazione o coefficienti moltiplicatori che modifichino le quantità realmente poste in opera.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale Prestazionale e documenti allegati.

La contabilizzazione delle opere e delle forniture sarà effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari netti risultanti dall'applicazione del ribasso offerto dall'Aggiudicatario sui prezzi del Prezzario della Regione Lazio edizione 2012, previa deduzione e quantificazione degli oneri per la sicurezza.

Le misurazioni saranno effettuate in contraddittorio tra il rappresentante dell'Aggiudicatario e della Stazione Appaltante.

Le misure così accertate, saranno riportate dalla Direzione dei Lavori negli appositi Libretti delle Misure firmati dalle parti.

Le misure risultanti saranno poi trascritte dalla Direzione dei Lavori sul Registro di Contabilità, sottoscritto da ambo le parti e sul Sommario del Registro di Contabilità.

Sulla base delle misurazioni e di quanto riportato nei Libretti delle Misure e nel Registro di

 <p>AREA GESTIONE EDILIZIA</p> <p>SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA</p>	<p>SERVIZI DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E DI PRESIDIO DELLE CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO ALLA SAPIENZA</p>	<p>SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE</p> <hr/> <p><i>Rev. 01: Giugno 2020</i></p>
--	--	---

Contabilità, il Direttore dei Lavori, effettuerà la contabilizzazione delle opere eseguite mediante l'emissione di uno Stato d'Avanzamento Lavori.

Nello stato d'avanzamento dei lavori di manutenzione straordinaria saranno riportati solo ed unicamente i lavori risultanti dai contratti stipulati sulla base dell'Accordo Quadro e completamente ultimati.

Nello Stato d'Avanzamento Lavori saranno riportate le seguenti categorie di lavori relativamente alle attività svolte:

- lavori compensati a misura;
- lavori compensati in economia.

Art. 26 - VALUTAZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA

La valutazione dei lavori in economia da considerare in un contratto specifico ricadente in Accordo Quadro ed eventualmente presenti e preventivamente autorizzati dalla D.L. della S.A., sarà effettuata sulla base del costo orario della manodopera impiegata incrementato di maggiorazioni dovute a spese generali ed utili d'impresa (26,5%).

Il ribasso offerto in sede di gara sarà applicato solamente alle maggiorazioni per spese generali e per utili d'impresa.

TITOLO SESTO CAUZIONI E GARANZIE

Art. 27 - CAUZIONE DEFINITIVA

Prima della stipula dell'Accordo Quadro l'Aggiudicatario deve costituire una "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fidejussione, con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, del Codice dei contratti, pari al 10% dell'importo dell'Accordo Quadro. In caso di aggiudicazione con un ribasso superiore al 10% la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni dell'Accordo Quadro e dei relativi contratti specifici aventi ad oggetto lavori e servizi, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'Aggiudicatario rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Aggiudicatario stesso. La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del Codice. Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione. Alla garanzia definitiva rilasciata da Istituti di Credito, Compagnie

<p style="text-align: center;">AREA GESTIONE EDILIZIA</p>  <p style="text-align: center;">SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA</p>	<p style="text-align: center;">SERVIZI DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E DI PRESIDIO DELLE CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO ALLA SAPIENZA</p>	<p style="text-align: center;">SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE</p> <hr/> <p style="text-align: center;"><i>Rev. 01: Giugno 2020</i></p>
--	--	---

Assicuratrici o Intermediari Finanziari autorizzati, deve essere allegata un'autodichiarazione, accompagnata da copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore oppure da autentica notarile, da cui si evinca inequivocabilmente il potere di firma o rappresentanza dell'agente che sottoscrive la cauzione. La documentazione inerente la cauzione deve essere prodotta all'atto della stipula dell'Accordo Quadro.

La documentazione inerente la cauzione deve essere prodotta all'atto della stipula dell'Accordo. È possibile produrre la garanzia in una delle seguenti forme:

- a) in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- b) documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- c) copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.lgs. 82/2005).

L'Amministrazione ha diritto di rivalersi sulla cauzione per le ipotesi previste all'Art.103 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm. e ii, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario. L'Aggiudicatario è avvertito con Posta Elettronica Certificata (PEC). Su richiesta dell'Amministrazione, l'Aggiudicatario è tenuto a reintegrare la cauzione, nel caso in cui l'Amministrazione stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto specifico. L'Amministrazione autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di cauzione all'avente diritto solo quando tra l'Amministrazione stessa e l'Aggiudicatario siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili all'Aggiudicatario. Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia all'art. 103 del Codice.

Art. 28 - OBBLIGHI ASSICURATIVI A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO

L'Aggiudicatario è tenuto a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione delle attività previste all'interno dell'Accordo Quadro a seguito di stipula di appalti specifici, e che sia anche a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi.

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata all'Amministrazione ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione. Non potrà essere stipulato nessun contratto di appalto se tale polizza non sarà depositata presso l'Amministrazione.

La copertura delle predette garanzie decorre dalla data di stipula dell'Accordo Quadro e, per quanto attiene alla polizza CAR dall'inizio dei lavori, e dovrà essere valida per tutta la durata dell'Accordo Quadro stesso.

 <p>AREA GESTIONE EDILIZIA</p> <p>SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA</p>	<p>SERVIZI DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E DI PRESIDIO DELLE CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO ALLA SAPIENZA</p>	<p><i>SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE</i></p> <hr/> <p><i>Rev. 01: Giugno 2020</i></p>
--	--	---

La polizza assicurativa contro tutti i rischi determinati da qualsiasi causa deve coprire tutti i danni subiti dall'Amministrazione a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, compresi quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, compresi anche azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi.

Tale polizza deve essere stipulata nella forma "Contractors All Risks" (C.A.R.), e deve prevedere le seguenti partite assicurate:

SEZIONE A – DANNI ALLE OPERE

Partita 1 – OPERE E IMPIANTI € 5.520.000,00.

Partita 2 - IMPIANTI OPERE PREESISTENTI (€ 1.500.000,00).

Partita 3 - COSTI DEMOLIZIONE E SGOMBERO € 300.000,00.

SEZIONE B – RCT MASSIMALE € 3.000.000 per sinistro.

La polizza dovrà coprire, a titolo indicativo e non esaustivo, i seguenti danni:

1. a cose o persone durante l'attività di manutenzione straordinaria degli impianti;
2. delle opere, temporanee e permanenti, o in corso di esecuzione per qualsiasi causa nel cantiere, compresi materiali, compresi i beni della Amministrazione destinati alle opere.

Inoltre la polizza assicurativa per responsabilità civile (RC), stipulata con primaria compagnia di assicurazione, comprensiva della responsabilità civile terzi (RCT) e della Responsabilità civile verso prestatori di lavoro (RCO), con riferimento alle attività previste nell'ambito del Contratto, con un massimale non inferiore ad Euro 3.000.000,00 per sinistro e per anno.

La suddetta copertura assicurativa potrà essere rappresentata da una nuova polizza oppure da un'appendice a polizza preesistente, dovrà essere specifica per il contratto di cui trattasi, coprire tutti i rischi connessi con lo svolgimento delle prestazioni previste, e dovrà esplicitamente prevedere:

- a) che la stazione appaltante ("l'Università degli Studi La Sapienza"), dipendenti e non, sono considerati terzi ai fini della copertura assicurativa;
- b) per la garanzia Responsabilità civile verso Terzi (RCT), un massimale unico minimo di Euro 3.000.000,00 per sinistro e per anno e, tra le altre condizioni, l'estensione a:
 - danni a cose in consegna e/o custodia;
 - danni a terzi da incendio;
 - danni arrecati a terzi da dipendenti, da soci, da collaboratori e/o da altre persone – anche non in rapporto di dipendenza con il Contraente – che partecipino all'attività oggetto del Contratto a qualsiasi titolo, inclusa la loro responsabilità civile personale;

<p style="text-align: center;">AREA GESTIONE EDILIZIA</p>  <p style="text-align: center;">SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA</p>	<p style="text-align: center;">SERVIZI DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E DI PRESIDIO DELLE CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO ALLA SAPIENZA</p>	<p style="text-align: center;"><i>SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE</i></p> <hr/> <p style="text-align: center;"><i>Rev. 01: Giugno 2020</i></p>
--	--	---

- danni che dovessero derivare, durante le operazioni di installazione, all'immobile della stazione appaltante;
 - danni ai beni mobili in possesso della stazione appaltante per effetto di errori, negligenze, inesattezze, imperizie, ecc., durante le operazioni di consegna e d'installazione;
- c) danni di qualsiasi altro tipo comunque subiti dalla stazione appaltante e/o da terzi in conseguenza della movimentazione e dell'installazione dell'attrezzatura.
- d) per la garanzia Responsabilità civile verso i prestatori d'opera (RCO), un massimale minimo di Euro 3.000.000,00 per sinistro e per anno e di Euro 1.000.000,00 per persona, per infortuni sofferti da Prestatori di lavoro addetti all'attività svolta – inclusi soci lavoratori, prestatori d'opera parasubordinati, e comunque tutte le persone per le quali sussista l'obbligo di assicurazione obbligatoria INAIL, dipendenti e non, di cui il Contraente si avvalga – comprese tutte le operazioni accessorie, complementari e connesse, nessuna esclusa né eccettuata.

Il Contraente e la Società Assicuratrice rinunciano alla rivalsa nei confronti dell'Università, dei propri Amministratori, Dirigenti e di tutto il personale, dipendente e non.

La polizza non libererà il Contraente dalle proprie responsabilità, avendo essa soltanto la finalità di ulteriore garanzia per la stazione appaltante.

Pertanto, il massimale della polizza non rappresenterà il limite del danno da risarcire, poiché il Contraente risponderà di qualsiasi danno nel suo valore complessivo.

Parimenti l'operatività o meno delle coperture assicurative non esonera il Contraente dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti.

La stazione appaltante si riserva di vagliare la polizza o appendice di cui al presente Articolo, chiedendone l'eventuale adeguamento.

La mancata consegna della polizza o appendice da parte del Contraente, o il mancato adeguamento se richiesto dalla stazione appaltante, comporta la decadenza dell'affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, presentata in sede di Offerta.

<p>AREA GESTIONE EDILIZIA</p>  <p>SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA</p>	<p>SERVIZI DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E DI PRESIDIO DELLE CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO ALLA SAPIENZA</p>	<p><i>SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE</i></p> <hr/> <p><i>Rev. 01: Giugno 2020</i></p>
--	--	---

Con riferimento alle polizze RCT e RCO, nel caso in cui l'Aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo, fermo restando quanto stabilito all'art. 48, comma 5, D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii, è possibile presentare, alternativamente:

- un'unica polizza della mandataria, per i massimali suindicati, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento;
- le singole polizze dei componenti del raggruppamento, con esplicito richiamo tramite appendice al raggruppamento.

<p style="text-align: center;">AREA GESTIONE EDILIZIA</p>  <p style="text-align: center;">SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA</p>	<p style="text-align: center;">SERVIZI DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E DI PRESIDIO DELLE CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO ALLA SAPIENZA</p>	<p style="text-align: center;"><i>SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE</i></p> <hr/> <p style="text-align: center;"><i>Rev. 01: Giugno 2020</i></p>
--	--	---

TITOLO SETTIMO

DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

Art. 29 - RESPONSABILITÀ TECNICHE DI RISULTATO E GARANZIA SUGLI IMPIANTI MANUTENUTI

E' a carico dell'Aggiudicatario l'onere di provvedere a sue cure e spese alla verifica generale delle prestazioni che gli vengono ordinate, l'organizzazione della sua area di lavoro ed il controllo della congruenza normativa e funzionale delle opere eseguite. L'Aggiudicatario assume quindi la piena responsabilità tecnica del servizio e dei lavori affidatagli.

Tutti gli impianti forniti e/o installati, di qualsiasi natura o specie, rimangono garantiti per un periodo di anni 2 (due) a partire dalla data di regolare esecuzione o collaudo o verifica di conformità.

La garanzia copre la rispondenza alle prescrizioni tecniche, la buona qualità dei materiali, il regolare montaggio ed il regolare funzionamento. Durante tale periodo di garanzia l'Aggiudicatario, dietro semplice avviso a mezzo di lettera raccomandata, con ricevuta di ritorno o PEC da parte della Stazione Appaltante, ha l'obbligo di riparare tempestivamente, a sua cura e spese, ogni guasto, imperfezione o rottura che si verifichi nelle sue opere, nelle forniture e negli impianti, per effetto della non buona qualità dei materiali, per difetto di esecuzione, di montaggio o di calcoli e per effetto dalla non rispondenza a Leggi, Norme e Regolamenti vigenti ed alle prescrizioni tecniche; e di sostituire le parti difettose o inefficienti con altre di buona qualità corrispondenti alle norme dell'Accordo Quadro, sufficienti ed idonee, nonché di eseguire tutte le opere di demolizione, ricostruzione o ripristino di opere murarie ed ogni altra comunque necessaria per la sostituzione del materiale garantito.

Durante il periodo di garanzia l'Aggiudicatario è considerato l'unico responsabile civile e penale per ogni eventuale danno od incidente provocato sia alla Stazione appaltante che a terzi in genere, in conseguenza di difetti di costruzione.

L'Aggiudicatario, nel periodo di garanzia, sarà pertanto garante per tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento.

Art. 30 - VARIAZIONE DEI LAVORI

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto di contratti ricadenti nell'Accordo Quadro quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che per ciò l'Aggiudicatario possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti agli art. 106, comma 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. (Codice contratti).

<p style="text-align: center;">AREA GESTIONE EDILIZIA</p>  <p style="text-align: center;">SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA</p>	<p style="text-align: center;">SERVIZI DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E DI PRESIDIO DELLE CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO ALLA SAPIENZA</p>	<p style="text-align: center;"><i>SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE</i></p> <hr/> <p style="text-align: center;"><i>Rev. 01: Giugno 2020</i></p>
--	--	---

TITOLO OTTAVO

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Art. 31 - NORME DI SICUREZZA GENERALI

Le prestazioni appaltate nei singoli contratti specifici secondo l'Accordo Quadro di cui trattasi devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'Aggiudicatario predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani operativi di sicurezza che contemplino il rischio rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'Aggiudicatario non può iniziare o continuare le attività qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

Art. 32 - SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

L'Aggiudicatario è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del Decreto Legislativo n. 81 del 2008 e ss.mm. e ii, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

Art. 33 - PIANI DI SICUREZZA

E' fatto obbligo all'Aggiudicatario, entro venti giorni dalla stipula di ogni contratto specifico dell'Accordo Quadro e comunque prima dell'inizio delle attività da svolgere, di consegnare al Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione, il Piano Operativo delle misure per la Sicurezza fisica dei lavoratori (POS). Detto piano potrà essere integrato ed aggiornato specificamente per ogni singolo intervento contenuto nei contratti specifici. Tale piano è messo a disposizione delle autorità competenti alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri.

L'Aggiudicatario, nel caso faccia ricorso ad eventuali subappaltatori o lavoratori autonomi, provvederà al coordinamento degli stessi secondo quanto previsto dal Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC).

L'Aggiudicatario dovrà attestare la consegna del Piano di Sicurezza e Coordinamento ai subappaltatori, ai lavoratori autonomi ed ai fornitori, mediante la compilazione dell'apposito modulo e si impegnerà a trasmettere a questi ultimi tutte le decisioni prese durante le riunioni per la sicurezza ed i sopralluoghi e le ispezioni in cantiere eseguiti dal Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione. I subappaltatori, i lavoratori autonomi e i fornitori, dovranno documentare al Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione ed al responsabile dell'Aggiudicatario, l'adempimento delle eventuali prescrizioni emanate mediante l'invio di formale comunicazione.

Art. 34 - OSSERVANZA E ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA

L'Aggiudicatario è obbligato ad osservare quanto disposto dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm. e ii, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al Titolo IV, Capo I, artt. 95, 96 e 97 e Capo II, dalla Sezione II alla Sezione VIII.

I piani di sicurezza devono essere redatti in conformità alle direttive 89/391/CEE del Consiglio, del 12

<p style="text-align: center;">AREA GESTIONE EDILIZIA</p>  <p style="text-align: center;">SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA</p>	<p style="text-align: center;">SERVIZI DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E DI PRESIDIO DELLE CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO ALLA SAPIENZA</p>	<p style="text-align: center;"><i>SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE</i></p> <hr/> <p style="text-align: center;"><i>Rev. 01: Giugno 2020</i></p>
--	--	---

giugno 1989, 92/57/CEE del Consiglio, del 24 giugno 1992, alla relativa normativa nazionale di recepimento, ai regolamenti di attuazione e alla migliore letteratura tecnica in materia.

L'Aggiudicatario è obbligato a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dello svolgimento delle prestazioni e quindi periodicamente, a richiesta della Stazione Appaltante, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti.

TITOLO NONO DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

Art. 35- SUBAPPALTO

L'Aggiudicatario può subappaltare le parti delle prestazioni oggetto del presente Capitolato nei limiti del **30%** dell'importo complessivo dell'Accordo Quadro, qualora espressamente indicate in sede di offerta. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Il limite percentuale sopra indicato è finalizzato a garantire:

- a) che il livello qualitativo richiesto sia raggiunto attraverso una preponderante e continua attività dell'Aggiudicatario che determini uniformità e tempestività nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro;
- b) il diretto e continuo controllo dei requisiti tecnico-prestazionali dell'Aggiudicatario (che comunque resta responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante ai sensi dell'articolo 105, comma 8, del Codice), e che, pertanto, ha anch'esso un interesse diretto e concreto a realizzare la parte preponderante delle prestazioni oggetto dell'Accordo quadro, senza alcuna delega a terzi.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.

Art. 36 - RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SUBAPPALTO

L'Aggiudicatario resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto, sollevando la Stazione Appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione delle attività subappaltate, salvo quanto previsto dall'art. 105 comma 10 del Codice dei Contratti.

Il DEC o il Direttore dei Lavori e il Responsabile Unico del Procedimento provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità del subappalto.

Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dalla normativa vigente.

<p style="text-align: center;">AREA GESTIONE EDILIZIA</p>  <p style="text-align: center;">SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA</p>	<p style="text-align: center;">SERVIZI DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E DI PRESIDIO DELLE CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO ALLA SAPIENZA</p>	<p style="text-align: center;"><i>SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE</i></p> <hr/> <p style="text-align: center;"><i>Rev. 01: Giugno 2020</i></p>
--	--	---

Art. 37 - PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI

La Stazione Appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e l'Aggiudicatario è obbligato a trasmettere alla stessa Stazione Appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate.

Qualora l'Aggiudicatario non trasmetta le fatture quietanzate dei subappaltatori o dei cottimisti entro il predetto termine, la Stazione Appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dell'Aggiudicatario e la Stazione Appaltante provvede al pagamento diretto dei sub-appaltatori e dei cottimisti nei casi individuati all'art.105, comma 13 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.

L'Aggiudicatario s'impegna a rispettare, a pena di nullità, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Aggiudicatario si obbliga ad inserire nei contratti con i propri subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del divieto del subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Aggiudicatario s'impegna a dare l'immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla competente Prefettura della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

TITOLO DECIMO

CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO

Art. 38 - CONTROVERSIE

Qualora nei singoli contratti (di servizi o di lavori), a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico delle prestazioni comporti variazioni rispetto all'importo dei contratti stessi, in misura tra il 5 ed il 15 per cento, il Responsabile Unico del Procedimento acquisisce immediatamente la relazione ricevuta dal Direttore di esecuzione del contratto (DEC) o dal Direttore dei Lavori (DL) e, sentito l'Aggiudicatario, formula alla Stazione Appaltante, entro 90 giorni dalla comunicazione di cui al comma 3 dell'art.205 del D.Lgs. 50/2016, proposta motivata di accordo bonario. La Stazione Appaltante, entro 45 giorni dal ricevimento della proposta di cui sopra, delibera in merito con provvedimento motivato. Il verbale di accordo bonario sarà sottoscritto dall'Aggiudicatario.

Ove non si proceda all'accordo bonario come sopra descritto e l'Aggiudicatario confermi le riserve, la definizione delle controversie sarà devoluta, in via esclusiva, al Foro di Roma.

È escluso il ricorso all'arbitrato.

<p style="text-align: center;">AREA GESTIONE EDILIZIA</p>  <p style="text-align: center;">SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA</p>	<p style="text-align: center;">SERVIZI DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E DI PRESIDIO DELLE CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO ALLA SAPIENZA</p>	<p style="text-align: center;">SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE</p> <hr/> <p style="text-align: center;"><i>Rev. 01: Giugno 2020</i></p>
--	--	---

Art. 39 - CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA

L'Aggiudicatario è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia di contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera vigenti, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dello svolgimento delle prestazioni, ed in particolare:

- a) nell'esecuzione delle prestazioni che sono oggetto dello schema di Accordo Quadro, l'Aggiudicatario si obbliga ad applicare integralmente il Contratto Nazionale di Lavoro corrispondente alle prestazioni oggetto dei contratti specifici, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono le prestazioni stesse;
- b) i suddetti obblighi vincolano l'Aggiudicatario anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'Aggiudicatario stesso e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
- c) è responsabile nei confronti della Stazione Appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il Contratto collettivo non disciplina l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'Aggiudicatario dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione Appaltante;
- d) è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

In caso di inottemperanza, accertata dalla Stazione Appaltante o a essa segnalata da un ente preposto, la Stazione Appaltante medesima comunica all'Aggiudicatario l'inadempienza accertata e procede ai sensi dell'art. 30, commi 5 e 6, del D.Lgs.50/2016 e ss.mm. e ii.

TITOLO UNDICESIMO DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE

Art. 40 - ULTIMAZIONE DELLE ATTIVITÀ E GRATUITA MANUTENZIONE

Al termine delle prestazioni contenute in ogni contratto specifico stipulato all'interno dell'Accordo (in corrispondenza della scadenza contrattuale) e in seguito a richiesta scritta dell'Aggiudicatario, il Direttore dei Lavori o di Esecuzione del Contratto redige il relativo certificato di ultimazione; per ogni contratto specifico stipulato all'interno dell'Accordo entro trenta giorni dalla data del certificato di ultimazione delle prestazioni, il D.L. o D.E.C. procede all'accertamento sommario della regolarità delle opere o conformità del servizio eseguiti.

In sede di accertamento sommario, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità sulle attività eseguite che l'Aggiudicatario è tenuto a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal Direttore dei lavori, fatto salvo il risarcimento del danno alla Stazione Appaltante. In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per i ritardi sull'esecuzione delle attività previste nei contratti specifici e previste dall'apposito articolo dello Schema di Accordo Quadro.

 <p>AREA GESTIONE EDILIZIA</p> <p>SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA</p>	<p>SERVIZI DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E DI PRESIDIO DELLE CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO ALLA SAPIENZA</p>	<p>SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE</p> <hr/> <p><i>Rev. 01: Giugno 2020</i></p>
--	--	---

L'Aggiudicatario ha l'onere di riparare, senza ulteriori oneri per la Stazione Appaltante tutti i guasti dipendenti da errori di montaggio o esecuzione e di sostituire a sua cura e spese (nei due anni di garanzia) i materiali soggetti ad usura e consumo di sua fornitura che risultassero inadatti o difettosi secondo quanto disposto dal Codice Civile, artt. dal 1490 al 1495.

L'Aggiudicatario è anche tenuto a compiere a sua cura e spese quelle modifiche o completamenti dipendenti dall'inosservanza delle norme vigenti.

Art. 41 - ACCERTAMENTO DELLA REGOLARE ESECUZIONE

Il certificato di regolare esecuzione o di collaudo o di conformità rispettivamente dei lavori o dei servizi espletati, è emesso entro il termine di 6 (sei) mesi dall'ultimazione delle prestazioni oggetto di ciascun contratto specifico ricadente nell'Accordo.

Art. 42 - VERIFICHE E PROVE IN CORSO D'OPERA

Durante lo svolgimento delle prestazioni, la Stazione Appaltante si riserva di eseguire verifiche e prove, in modo da potere tempestivamente intervenire in caso di mancato rispetto delle clausole contrattuali.

Le verifiche potranno consistere:

- 1) nell'accertamento della rispondenza dei materiali impiegati con quelli stabiliti od idonei;
- 2) nel controllo della conformità delle prestazioni e della loro esecuzione con riferimento a quanto disposto nel contratto specifico, nonché alle buone regole dell'arte.

In particolare saranno controllati:

- a) l'accuratezza dell'esecuzione e la finizione;
- b) la corrispondenza fra i materiali impiegati e messi in opera ed i campioni anzitempo sottoposti ad approvazione.

La verifica favorevole non solleva l'Aggiudicatario dalla garanzia della buona esecuzione delle opere e del perfetto funzionamento degli impianti per tutta la durata dell'accordo quadro.

A richiesta della Stazione Appaltante, l'Aggiudicatario è tenuto a mettere a disposizione normali apparecchiature e strumenti adatti per effettuare le verifiche, senza per ciò accampare diritti a maggiori compensi. L'Aggiudicatario si assume altresì l'onere dell'assistenza durante la fase di certificazione della regolare esecuzione o del collaudo o della conformità del servizio.

Art. 43 - PRESA IN CONSEGNA

L'Aggiudicatario, svolgendo il ruolo di terzo responsabile nella gestione, conduzione e manutenzione delle apparecchiature elencate in allegato al Capitolato Speciale Prestazionale, prenderà in consegna, tramite apposito verbale, le apparecchiature di cui trattasi, a seguito della stipula del I contratto di servizi (effettuato ai sensi dell'Accordo Quadro medesimo).

<p style="text-align: center;">AREA GESTIONE EDILIZIA</p>  <p style="text-align: center;">SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA</p>	<p style="text-align: center;">SERVIZI DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E DI PRESIDIO DELLE CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO ALLA SAPIENZA</p>	<p style="text-align: center;"><i>SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE</i></p> <hr/> <p style="text-align: center;"><i>Rev. 01: Giugno 2020</i></p>
--	--	---

Art. 44 - CERTIFICAZIONI E DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ

Al termine di ogni prestazione o gruppo di attività manutentive, se rientrano questi nell'ambito dell'applicazione del D.M. del 22.01.2008 n. 37, l'impresa installatrice ha l'obbligo della redazione della dichiarazione di conformità alla regola dell'arte ai sensi del Decreto stesso.

In particolare, in base alla tipologia di attività svolta, dovrà attestare che le opere sono state eseguite in tutte le loro parti nel completo rispetto della normativa vigente ed in particolare delle norme C.E.I. o UNI di riferimento e del D.M. 37/08 in materia di installazione impianti all'interno degli edifici. La certificazione dovrà essere rilasciata da un tecnico abilitato per conto dell'Aggiudicatario in qualità di installatore.

L'Aggiudicatario dovrà anche provvedere a tutte le denunce e certificazioni richieste dalla A.S.L. o da altri organi competenti.

TITOLO DODICESIMO NORME FINALI

Art. 45 - QUALITÀ E ACCETTAZIONE DEI MATERIALI IN GENERE

I materiali da impiegare durante l'espletamento delle prestazioni incluse nel presente schema di Accordo Quadro dovranno corrispondere, come caratteristiche, a quanto stabilito nelle leggi e nei regolamenti ufficiali vigenti in materia; in mancanza di particolari prescrizioni, dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio, in rapporto alla funzione cui sono stati destinati; in ogni caso i materiali, prima della posa in opera, dovranno essere riconosciuti idonei e accettati dalla Stazione Appaltante, anche a seguito di specifiche prove di laboratorio o sulla base di certificazioni fornite dal produttore.

Qualora la Stazione Appaltante rifiuti una qualsiasi provvista di materiali in quanto non adatta all'impiego, l'Aggiudicatario dovrà sostituirla con altra che corrisponda alle caratteristiche volute; i materiali rifiutati dovranno essere allontanati immediatamente dal cantiere a cura e a spese dello stesso Aggiudicatario.

In materia di accettazione dei materiali, qualora eventuali carenze di prescrizioni comunitarie, nazionali e regionali, ovvero la mancanza di precise disposizioni nella descrizione contrattuale dei lavori possano dare luogo a incertezze circa i requisiti dei materiali stessi, la Stazione Appaltante avrà facoltà di ricorrere all'applicazione di norme speciali, ove esistano, siano esse nazionali o estere.

In caso di materiali o prodotti di particolare complessità e su richiesta della Stazione Appaltante, l'Aggiudicatario presenterà alla medesima, entro 20 giorni antecedenti il loro utilizzo, la campionatura per l'approvazione.

L'accettazione dei materiali da parte della Stazione Appaltante non esenterà l'Aggiudicatario dalla totale responsabilità dell'esatta esecuzione delle opere, anche per quanto può dipendere dai materiali stessi.

<p style="text-align: center;">AREA GESTIONE EDILIZIA</p>  <p style="text-align: center;">SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA</p>	<p style="text-align: center;">SERVIZI DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E DI PRESIDIO DELLE CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO ALLA SAPIENZA</p>	<p style="text-align: center;"><i>SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE</i></p> <hr/> <p style="text-align: center;"><i>Rev. 01: Giugno 2020</i></p>
--	--	---

Art. 46 - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Sono a carico dell'Aggiudicatario gli oneri e gli obblighi di seguito elencati:

- a) la fedele esecuzione degli ordini impartiti dalla Stazione Appaltante;
- b) l'esecuzione in conformità alle pattuizioni contrattuali, secondo la perfetta regola d'arte;
- c) l'espletamento a regola d'arte del servizio di manutenzione, di controllo, di conduzione e di gestione degli impianti da mantenere.

L'Aggiudicatario è tenuto a chiedere alla Stazione Appaltante le tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero dai documenti contrattuali. In ogni caso l'Aggiudicatario non dovrà dar corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto.

Sono inoltre a carico dell'Aggiudicatario:

- gli oneri relativi alla formazione del cantiere, in relazione all'entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, ponteggi, palizzate, protezioni in adiacenza di proprietà pubbliche o private od anche per isolare fisicamente il cantiere dal contesto dell'edificio mantenendo la piena funzionalità in sicurezza del medesimo anche durante l'esecuzione dei lavori e/o l'espletamento del servizio manutentivo;
- l'assunzione in proprio, tenendone sollevata la Stazione Appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative, comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dovute dall'Aggiudicatario;
- l'esecuzione, presso gli Istituti autorizzati, di tutte le prove che verranno ordinate dalla Direzione Lavori, sui materiali e manufatti impiegati o da impiegarsi nell'esecuzione degli impianti;
- le responsabilità sulla rispondenza delle prestazioni eseguite in sito rispetto a quelle contrattualizzate o previste dal capitolato;
- la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di risulta;
- la predisposizione del personale e degli strumenti necessari per rilievi, misurazioni, prove e controlli delle prestazioni contrattuali;
- l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della Stazione Appaltante; nel caso di sospensione delle attività dovrà essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite. Resta a carico dell'Aggiudicatario l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma;
- l'adozione, nel compimento di tutte le prestazioni, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm. e ii;

 <p>AREA GESTIONE EDILIZIA</p> <p>SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA</p>	<p>SERVIZI DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E DI PRESIDIO DELLE CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO ALLA SAPIENZA</p>	<p>SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE</p> <hr/> <p><i>Rev. 01: Giugno 2020</i></p>
--	--	---

- la responsabilità in caso di infortuni, restandone sollevati la Stazione Appaltante ed il personale preposto alla direzione e sorveglianza sulle prestazioni da eseguire.

L'Aggiudicatario, inoltre, è tenuto a richiedere se del caso, prima della realizzazione dei lavori o dell'espletamento del servizio manutentivo, a tutti i soggetti diversi dalla Stazione Appaltante interessati direttamente o indirettamente dalle attività, tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione delle prestazioni da eseguire.

L'Aggiudicatario s'impegna, inoltre, a rispettare, a pena di nullità dell'Accordo Quadro e dei contratti stipulati sulla base di esso, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 47 - ONERI PARTICOLARI

Oltre agli oneri specificati saranno a carico dell'Aggiudicatario gli oneri e gli obblighi seguenti:

- provvedere alla pulizia quotidiana dei luoghi oggetto di intervento e degli ambienti coinvolti ed alla manutenzione di ogni apprestamento provvisorio;
- provvedere alla pulizia finale di tutte le parti interessate dall'intervento;
- provvedere all'esecuzione di tutti i modelli e campioni di lavoro, di materiali e di forniture che saranno richiesti dalla Direzione dei Lavori o dal Direttore di Esecuzione del Contratto;
- provvedere all'installazione, al nolo, allo spostamento ed alla rimozione degli attrezzi, degli utensili, dei macchinari e di quanto altro occorra alla completa e perfetta esecuzione delle prestazioni, compresa altresì la fornitura di ogni altro materiale di consumo necessario;
- provvedere alle operazioni per il trasporto, per il carico e lo scarico sia in ascesa che in discesa, di qualsiasi materiale e mezzo d'opera;
- eseguire, se richiesto dal D.L. o dal D.E.C. o se necessario, disegni, verifiche e calcoli relativi a tutte le opere e prestazioni da eseguire;
- essere responsabile dell'ordine e della disciplina del proprio personale. L'Aggiudicatario dovrà allontanare immediatamente il personale che a giudizio degli incaricati del D.L. o del D.E.C. non fosse idoneo per le prestazioni affidategli, che mancasse del dovuto rispetto verso gli incaricati stessi, i dipendenti e gli utenti degli edifici in cui si svolgono gli interventi e che commettesse azioni riprovevoli;
- garantire che il Direttore di Cantiere rispetti gli ordini che siano impartiti dalla Direzione dei Lavori e dai suoi incaricati a ciò autorizzati;
- fornire al D.L. od al D.E.C. ed ai loro assistenti, tutte le informazioni ed i chiarimenti che venissero richiesti circa le prestazioni da svolgere o già svolte. All'Aggiudicatario non spetterà nessun compenso aggiuntivo derivante dagli obblighi contenuti nello Schema di accordo quadro.

Art. 48 - CUSTODIA DELL'AREA DI LAVORO

E' a carico ed a cura dell'Aggiudicatario la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione Appaltante e ciò anche durante periodi

<p style="text-align: center;">AREA GESTIONE EDILIZIA</p>  <p style="text-align: center;">SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA</p>	<p style="text-align: center;">SERVIZI DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E DI PRESIDIO DELLE CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO ALLA SAPIENZA</p>	<p style="text-align: center;">SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE</p> <hr/> <p style="text-align: center;"><i>Rev. 01: Giugno 2020</i></p>
--	--	---

di sospensione delle attività e fino alla scadenza dell'Accordo Quadro.

Art. 49 - CARTELLO DI CANTIERE

L'Aggiudicatario, qualora l'intervento si configuri di una certa importanza e comunque quando lo disponga il Direttore dei Lavori od il D.E.C., dovrà predisporre ed esporre nei luoghi d'intervento n. 1 esemplare del cartello indicatore, con le dimensioni di almeno cm. 100 di base e 200 di altezza, recante la descrizione di cui alla Circolare del Ministero dei LL.PP. del 1 giugno 1990, n. 1729/UL e comunque, sulla base di quanto indicato nell'allegato modello sulla Circolare, curandone i necessari aggiornamenti periodici.

Art. 50 - SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE

Saranno a carico dell'Aggiudicatario senza diritto di rivalsa:

- a) le spese di regolarizzazione in bollo del verbale di aggiudicazione;
- b) le spese, le imposte, e tasse relativi al perfezionamento ed alla registrazione dell'Accordo Quadro e dei contratti specifici (da registrarsi quest'ultimi, solo in caso d'uso). A carico dell'Aggiudicatario restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravino sui lavori e sulle forniture oggetto del contratto di appalto;
- c) il rimborso dei costi sostenuti dall'Amministrazione per la pubblicazione del bando e dell'esito della gara relativa all'Accordo Quadro, entro 60 giorni dall'aggiudicazione, ad esclusione dei costi del concessionario di pubblicità ai sensi dell'art. 216, comma 11 del D. Lgs 50/2016 e del DM 02/12/2016.

Lo Schema di Accordo Quadro è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) regolata dalla Legge. Tutti gli importi citati nel presente Schema di Accordo Quadro s'intendono I.V.A. esclusa.

<p style="text-align: center;">AREA GESTIONE EDILIZIA</p>  <p style="text-align: center;">SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA</p>	<p style="text-align: center;">SERVIZI DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E DI PRESIDIO DELLE CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO ALLA SAPIENZA</p>	<p style="text-align: center;"><i>SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE</i></p> <hr/> <p style="text-align: center;"><i>Rev. 01: Giugno 2020</i></p>
--	--	---

CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE

ART. 1 - GENERALITÀ

L'oggetto dell'Accordo Quadro prevede due macro-categorie di tipo gestionale / amministrativo e di tipo operativo come descritto all'art.1 dello schema di Accordo Quadro.

Tra le prestazioni di natura gestionale sono pertanto comprese quelle inerenti il servizio di presidio, l'attività di conduzione, gestione, controllo, pianificazione, programmazione nonché del ruolo di terzo responsabile delle attività manutentive da intraprendere sugli impianti elettrici costituiti dalle cabine elettriche di trasformazione MT/BT comprensive dei quadri di bassa tensione (POWER CENTER) di proprietà ed in uso all'Università degli studi di Roma "La Sapienza".

Tra le attività invece di natura operativa sono comprese tutte le lavorazioni descritte nello schema di A.Q. che si possono sintetizzare in lavori di manutenzione straordinaria da eseguire sugli impianti suddetti e necessari all'esercizio ed alla conduzione degli stessi.

Riassumendo l'oggetto dell'Accordo Quadro prevede:

- i servizi di manutenzione ordinaria e di presidio, comprensivi della gestione informatica della manutenzione (sistema informativo);
- i lavori di manutenzione straordinaria visti come interventi programmabili e non programmabili (o imprevedibili).

Pertanto tra le attività di manutenzione ordinaria di natura gestionale/Amministrativa vi è quella del servizio di presidio: l'Aggiudicatario dell'A.Q. si impegnerà infatti a prestare accurato servizio di assistenza, sorveglianza e conduzione degli impianti elettrici suddetti, in modo da garantirne il regolare funzionamento, adibendo a tale servizio un sufficiente numero di operai specializzati di provata e documentata esperienza alle dipendenze di un loro responsabile nominato.

A tal fine l'Amministrazione Universitaria metterà a disposizione dell'Aggiudicatario un locale, sito nella Città Universitaria, per uso di ufficio e magazzino di parti di ricambio, collegato telefonicamente attraverso la centrale telefonica della Città Universitaria.

Durante l'orario di presidio già indicato nello schema di Accordo Quadro all'art.1, dovrà essere garantita la disponibilità di un addetto al ricevimento delle richieste di intervento e la presenza di almeno n.3 operai specializzati (abilitati a poter operare su impianti elettrici di trasformazione come già indicato nel presente schema di Accordo Quadro), ovvero in misura superiore se ritenuto necessario dall'impresa per il rispetto della tempistica di intervento.

Ogni chiamata telefonica, od altra segnalazione, dovrà essere annotata con indicazione dell'ora, dell'edificio interessato e della posizione identificativa dell'impianto per il quale la chiamata viene fatta, del Tecnico che esegue il sopralluogo e della causa del disservizio riscontrato. Dovrà anche essere apposta l'ora dell'intervento e l'esito del sopralluogo.

 <p>AREA GESTIONE EDILIZIA</p> <p>SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA</p>	<p>SERVIZI DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E DI PRESIDIO DELLE CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO ALLA SAPIENZA</p>	<p><i>SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE</i></p> <hr/> <p><i>Rev. 01: Giugno 2020</i></p>
--	--	---

Con cadenza mensile, su richiesta del Direttore di esecuzione del contratto, si dovrà effettuare un rendiconto delle chiamate di guasto effettuate necessario alla verifica del livello di servizio espletato.

Gli interventi verranno richiesti a mezzo numero telefonico messo a disposizione direttamente dall'Amministrazione o tramite invio di una email ad indirizzo prefissato.

Ogni intervento dovrà essere effettuato con la massima tempestività possibile e comunque entro i tempi previsti nello schema dell'A.Q. e pertanto gli operai dovranno poter disporre di opportuni e rapidi mezzi di locomozione in piena efficienza al fine di ridurre il tempo di intervento, in caso di chiamata per fermo impianto, al minimo.

Le prestazioni relative al servizio di presidio si intendono comprese nell'importo stanziato a corpo per il contratto annuo stipulato all'interno dell'Accordo Quadro avente ad oggetto il servizio di conduzione, gestione e manutenzione (comprensiva di presidio) degli impianti in consistenza.

Nel servizio di presidio è compreso l'onere da parte dell'Aggiudicatario di effettuare tutte le verifiche periodiche e tutti i controlli su ciascuna tipologia di macchina da mantenere, indicati all'interno dell'Allegato A del Capitolato Speciale Prestazionale, che devono comunque essere annotate sul Registro delle Verifiche di Manutenzione Impianto di tutti gli impianti.

All'interno del servizio di presidio è altresì compreso l'onere da parte dell'Aggiudicatario della gestione informatica della manutenzione (sistema informativo) secondo quanto riportato all'art.9 del presente Capitolato Speciale Prestazionale.

L'Aggiudicatario assumendo pertanto il ruolo di Terzo Responsabile sugli impianti, non assume il possesso dell'impianto bensì svolge l'attività di verifica nella conduzione e nell'esercizio dello stesso nei termini fissati dalla normativa vigente; inoltre non è responsabile di perdita, danni o ritardi, dovuti a qualunque azione al di fuori del suo possibile controllo, come: infiltrazioni d'acqua, allagamenti, anomalie delle caratteristiche di fornitura della tensione della corrente elettrica fornita dall'ente distributore (ACEA o ENEL), disposizioni governative, sciopero, blocco delle attività, incendi, furto, inondazioni, rivolte, sommosse civili, guerra, sabotaggio, ecc.

Per quanto riguarda le infiltrazioni, e quanto altro rilevabile durante l'esecuzione della manutenzione ordinaria, è dovere dell'Aggiudicatario segnalare tempestivamente e per iscritto al D.E.C. (Direttore di Esecuzione del Contratto) il loro verificarsi ed assicurare la loro assistenza per permettere un rapido ed efficace intervento, anche in cooperazione con altre Ditte murarie o idrauliche che dovessero intervenire, per ordine dell'Amministrazione, nella soluzione del problema.

Infine è obbligo dell'Aggiudicatario l'assistenza di un tecnico alle visite periodiche da parte di Funzionari degli Enti Notificati, a norma delle vigenti disposizioni di legge, quando ne abbia avuto preavviso, anche telefonico, da parte della Stazione Appaltante. In ogni caso l'assistenza di un tecnico dovrà essere garantita ogni volta che sarà chiesto da parte della Stazione Appaltante.

Interventi programmabili

Gli interventi programmabili rientrano nei lavori di manutenzione straordinaria programmata e possono essere di piccola, media ed anche grande entità.

In particolare rientrano in questa categoria i lavori di:

- manutenzione preventiva e predittiva (sostituzione dei componenti prima della rottura, oppure

 <p>AREA GESTIONE EDILIZIA</p> <p>SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA</p>	<p>SERVIZI DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E DI PRESIDIO DELLE CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO ALLA SAPIENZA</p>	<p>SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE</p> <hr/> <p><i>Rev. 01: Giugno 2020</i></p>
--	--	---

sostituzione dei componenti a seguito di un sintomo di guasto) al fine di:

- controllare, mediante il servizio di presidio, l'efficienza degli impianti, segnalando tempestivamente nell'apposito Registro di Verifiche eventuali necessità d'interventi e l'esistenza o l'insorgere di situazioni pericolose;
 - effettuare le prescritte Verifiche ed i necessari controlli, secondo le norme, leggi e regolamenti in vigore;
 - segnalare interventi necessari a seguito dell'introduzione, nel corso dell'Accordo Quadro, di nuove normative e disposizioni legislative in materia;
- manutenzione straordinaria programmata (sostituzione preventiva al fine di un miglioramento tecnologico continuo) al fine di:
- eseguire opere di miglioria e di riqualificazione tecnologica;
 - completare, aggiornare ed adeguare la documentazione relativa agli impianti.

Interventi non programmabili e/o imprevedibili

Nei lavori per interventi non programmabili e/o imprevedibili rientrano tutti quegli interventi di riparazione che possono essere più o meno urgenti; rientrano quindi in questa categoria i lavori di:

- manutenzione straordinaria correttiva (sostituzione dei componenti dopo la rottura) al fine di
- conservare lo stato nominale di funzionamento degli impianti, effettuando lavori di riparazione e sostituzione di componenti;
 - assicurare un pronto intervento nei casi di guasti e d'emergenza.

Dato che, in generale i lavori di manutenzione straordinaria su tali impianti elettrici devono mirare al mantenimento della funzionalità, della conduzione, dell'efficienza degli impianti e della struttura dove essi sono allocati, ne discende l'obbligo per l'Aggiudicatario di predisporre in termini di organizzazione, di gestione, di disponibilità di maestranze, di approvvigionamento di materiali, volto a garantire il pronto intervento (così come definito nello schema di Accordo Quadro e nel Capitolato Speciale Prestazionale) quando necessario e/o così giudicato e stabilito dalla Direzione dei Lavori.

Alla tempestività degli interventi si accompagna, nella fase di realizzazione dei lavori, l'obbligo per l'Aggiudicatario di predisporre quanto necessario (protezioni, opere provvisorie, impianti provvisori sostitutivi, etc.), nonché di agire in modo adeguato, onde evitare l'interruzione del servizio e/ delle attività e ridurre al minimo il disagio che i lavori ed i cantieri attuati in edifici funzionanti possono comportare per le attività che ivi si svolgono.

ART. 2 - DIREZIONE DEI LAVORI E RESPONSABILITÀ DEL CANTIERE

La Direzione dei lavori è l'organo della Stazione Appaltante attraverso il quale dovranno svolgersi i rapporti fra l'Aggiudicatario e la medesima in cantiere.

Ad essa compete la consegna, il controllo esecutivo tecnico ed amministrativo, la contabilizzazione e la certificazione della regolarità dei lavori.

Gli Ordini di Servizio, le istruzioni e le prescrizioni della Direzione dei Lavori dovranno essere eseguiti dall'Aggiudicatario con la massima cura e prontezza, nel rispetto delle norme dell'accordo

<p style="text-align: center;">AREA GESTIONE EDILIZIA</p>  <p style="text-align: center;">SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA</p>	<p style="text-align: center;">SERVIZI DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E DI PRESIDIO DELLE CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO ALLA SAPIENZA</p>	<p style="text-align: center;">SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE</p> <hr/> <p style="text-align: center;"><i>Rev. 01: Giugno 2020</i></p>
--	--	---

quadro e del Capitolato Speciale Prestazionale. L'Aggiudicatario non potrà mai rifiutarsi di dare loro immediata esecuzione.

La responsabilità del cantiere è onere dell'Aggiudicatario, che nomina all'uopo un Direttore di Cantiere in possesso dei requisiti professionali richiesti dalle leggi vigenti e di adeguata capacità tecnica, che lo rappresenti nei confronti della Direzione dei Lavori e che assuma le responsabilità tecniche che, ai sensi delle norme vigenti competono all'Aggiudicatario, nonché le responsabilità per l'organizzazione dei mezzi d'opera e delle maestranze, per l'attività e l'operato delle maestranze stesse.

L'Aggiudicatario dovrà altresì nominare un Responsabile della Sicurezza (eventualmente coincidente con il Direttore di Cantiere), il quale dovrà essere in possesso dei requisiti previsti dalla Legge.

Il Direttore di Cantiere ed il Responsabile della Sicurezza dovranno assicurare la presenza in cantiere secondo necessità e tutte le volte che ciò sarà richiesto dalla Direzione dei Lavori e/o dal Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione. Il Direttore di Cantiere dovrà essere autorizzato a ricevere ed a fare eseguire gli ordini della Direzione Lavori; inoltre dovrà presentarsi alle verifiche ed alle misurazioni tutte le volte che da questa sarà richiesta e controfirmerà, in qualità di rappresentante dell'Aggiudicatario, i Libretti delle Misure, il Registro di Contabilità, gli Stati di Avanzamento dei Lavori, le ricevute dei materiali, gli Ordini di Servizio ed altre disposizioni scritte emanate dalla Direzione dei Lavori.

L'Aggiudicatario, ogni qualvolta sia invitato a conferire, per comunicazioni urgenti e/o sostanziali riguardanti i lavori in corso, è tenuto a presentarsi presso gli uffici del Responsabile Unico del Procedimento, entro la giornata successiva all'avviso.

ART. 3 – TERZO RESPONSABILE E PROCEDURA DI GESTIONE DELLE PRESTAZIONI

L'Aggiudicatario, dopo la presa in consegna degli impianti da mantenere, assumerà il ruolo di terzo responsabile (ai sensi dei D.Lgs 92/05 e D.P.R. 74/2013) nell'esercizio e nella manutenzione degli impianti elettrici e di trasformazione di cui al presente capitolato. In quanto terzo responsabile infatti, l'Aggiudicatario a tutti gli effetti diventa il soggetto sanzionabile e sarà pertanto tenuto a:

- segnalare immediatamente (dopo la suddetta presa in consegna) eventuali lavori urgenti di adeguamento;
- aggiornare tutta la documentazione di legge (documentazione di centrale, uso e manutenzione, schemi elettrici, etc.) riferita all'impianto da mantenere;
- mantenere gli impianti effettuando tutti i controlli e tutte le verifiche periodiche disposte dalla normativa vigente, evidenziandole sui libretti di manutenzione, al fine di poterli esercire.

La procedura operativa per la gestione degli interventi in generale dovrà essere la seguente:

- gli interventi di manutenzione saranno ordinati mediante contratti di appalto specifici stipulati

 <p>AREA GESTIONE EDILIZIA</p> <p>SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA</p>	<p>SERVIZI DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E DI PRESIDIO DELLE CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO ALLA SAPIENZA</p>	<p><i>SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE</i></p> <hr/> <p><i>Rev. 01: Giugno 2020</i></p>
--	--	---

tra la Stazione Appaltante e l'Aggiudicatario;

- nei contratti di appalto specifici saranno indicati i dati identificativi della struttura, una descrizione degli interventi da eseguire, l'importo e i termini per l'inizio e per l'ultimazione;
- i contratti di appalto specifici dovranno essere controfirmati dall'Aggiudicatario;
- l'Aggiudicatario sottoscriverà il verbale di consegna e di inizio delle prestazioni;
- nel contratto di appalto sarà specificato se la prestazione necessita di un'attività di coordinamento ad hoc da parte del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) oppure possa essere gestito tramite la redazione del D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti) e del Piano Sostitutivo ed Operativo della Sicurezza;
- una volta stipulato il contratto, l'Aggiudicatario dovrà anzitutto effettuare una ricognizione tecnica, ispezionando i locali e verificando le circostanze di fatto;
- dopo aver accertato che sussistano le condizioni tecniche di svolgimento delle prestazioni nei modi indicati, l'Aggiudicatario potrà espletarle. Al termine dovrà compilare la documentazione tecnica, indicando con precisione il lavoro svolto e riportando tutti i dati necessari per identificare univocamente la sostanza tecnica dell'intervento (locali sede dell'intervento, tipo d'intervento, lavori effettuati, materiali e componenti usati, etc.);
- nel caso si riscontrino delle differenze sostanziali fra quanto indicato nel contratto e l'effettivo stato di fatto o che esistano delle difficoltà imprevedibili per l'esecuzione delle prestazioni, l'Aggiudicatario dovrà darne immediata comunicazione alla Stazione Appaltante, in attesa di nuovi ordini;
- oltre a quanto previsto nel contratto, l'Aggiudicatario dovrà, adoperarsi per risolvere impreviste problematiche che dovessero insorgere durante l'esecuzione delle prestazioni ad esso affidategli, e proporre immediatamente alla Stazione Appaltante gli interventi correttivi necessari;
- al termine delle prestazioni e dopo avere ricevuto la documentazione tecnica, la Stazione Appaltante provvederà al controllo delle stesse ed alla loro contabilizzazione stilando il relativo verbale di ultimazione. In tal caso, l'Aggiudicatario dovrà assicurare la necessaria collaborazione per effettuare i controlli e le eventuali misurazioni;
- dalla data di ultimazione di cui sopra, entro 3 mesi, la Stazione Appaltante provvederà a stilare e formalizzare con l'Aggiudicatario il verbale di regolare esecuzione attinente le prestazioni oggetto del singolo contratto specifico stilato in Accordo Quadro. Nel caso di collaudo o verifica di conformità i tempi per la redazione del relativo certificato sono di 6 mesi.

Per ciascun contratto d'appalto stilato in Accordo Quadro, l'Aggiudicatario dovrà presentarsi presso l'ufficio preposto se richiamato dalla Stazione Appaltante per:

- la sottoscrizione ed il recepimento delle istruzioni sull'esecuzione delle prestazioni;
- relazionare sull'andamento delle attività e delle prestazioni ad esso affidate,
- il coordinamento sulle misure di sicurezza da adottare nei luoghi in cui occorrerà svolgere le prestazioni.

Resta inteso che la Stazione Appaltante potrà in qualsiasi momento e senza preavviso effettuare dei sopralluoghi per verificare l'andamento dei lavori e del servizio.

<p style="text-align: center;">AREA GESTIONE EDILIZIA</p>  <p style="text-align: center;">SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA</p>	<p style="text-align: center;">SERVIZI DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E DI PRESIDIO DELLE CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO ALLA SAPIENZA</p>	<p style="text-align: center;">SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE</p> <hr/> <p style="text-align: center;"><i>Rev. 01: Giugno 2020</i></p>
--	--	---

Nel caso di interventi “**urgenti**”, giustificati da situazioni di forte disagio e/o rischio di interruzione del servizio di fornitura di energia elettrica che determinerebbero blackout prolungati e tali da determinare potenziali situazioni di pericolo per persone o cose, i contratti potranno essere temporaneamente sostituiti da ordini scritti e trasmessi via PEC e regolarizzati successivamente a consuntivo, secondo i criteri economici dettati dall’Accordo Quadro.

In tali casi infatti deve essere considerata assolutamente preminente l’esigenza di eliminare la situazione di disagio e/o il rischio di interruzione di servizio, come naturalmente le situazioni di pericolo di danni a persone e cose. La formalizzazione dell’affidamento (attraverso la stipula dei contratti) potrà avvenire, come detto, successivamente alla data dell’intervento. Il ricorso a questa procedura d’urgenza dovrà essere considerato eccezionale e dovrà essere giustificato da reali necessità. L’Aggiudicatario, se non diversamente stabilito dalla Direzione dei Lavori, dovrà inoltre garantire nel periodo estivo la presenza di maestranze in numero adeguato per interventi che la Stazione Appaltante intendesse eseguire sfruttando il periodo di minor utilizzo di talune strutture universitarie.

ART. 4 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER MODIFICA, ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO

L’Aggiudicatario si obbliga altresì, su richiesta della Stazione Appaltante, ad effettuare tutti gli interventi di manutenzione, comprendenti interventi di modifica per migliorie, di riqualificazione tecnologica, per intervenuti adempimenti normativi o per l’esecuzione di nuove parti di impianto utilizzando gli stessi patti, obblighi ed oneri del Capitolato Speciale Prestazionale e applicando lo stesso ribasso percentuale offerto in sede di gara sul prezzario della Regione Lazio edizione 2012 di riferimento.

Resta inteso che mentre la Stazione Appaltante non ha alcun obbligo di far eseguire dette opere all’Aggiudicatario, potendo incaricare altra Impresa, quest’ultimo dovrà eseguire i lavori per i quali è incaricato.

ART. 5 - CONTROLLI PERIODICI, ISPEZIONI E MANUTENZIONI PREVENTIVE E PREDITTIVE

L’obiettivo dei controlli periodici e delle prove è quello di acquisire un’adeguata conoscenza degli impianti, di prevenire guasti a seguito del decadimento dei materiali, di accertare lo stato dei componenti rispetto alle funzionalità del servizio richiesto e di verificare la rispondenza alle normative applicabili:

- per evitare malfunzionamenti sull’impianto;
- per garantire l’idoneità degli impianti ai fini della sicurezza delle persone e degli impianti stessi;
- per segnalare eventuali non conformità in merito alla rispondenza degli impianti alle normative vigenti e alla regola dell’arte.

Per raggiungere l’obiettivo prefissato, l’Aggiudicatario dovrà ispezionare/controllare sistematicamente

 <p>AREA GESTIONE EDILIZIA</p> <p>SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA</p>	<p>SERVIZI DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E DI PRESIDIO DELLE CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO ALLA SAPIENZA</p>	<p><i>SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE</i></p>
		<p><i>Rev. 01: Giugno 2020</i></p>

quelle parti di impianto più importanti ai fini della sicurezza e funzionalità ed inoltre compiere tutte quelle azioni utili per mantenere gli impianti nelle condizioni "nominali" di efficienza e funzionalità. I controlli e le prove dovranno essere eseguite, nel tempo a scadenze quadrimestrali programmate, mediante controlli a vista, strumentali e riguarderanno i principali componenti, come meglio specificato nelle relative schede contenute nel Registro delle Verifiche di Manutenzione Impianto riferito agli impianti elettrici e di trasformazione dell'energia di cui al presente capitolato (Allegato C del capitolato speciale prestazionale).

In tale registro saranno riportati su apposite schede, tutti i risultati dei controlli periodici e delle prove, sulla base di rapporti di prova e liste di riscontro e controllo funzionale, conformi come minimo a quanto indicato nelle norme vigenti.

In particolare dovranno essere controllate secondo le modalità contenute nel registro, le seguenti tipologie di impianto:

- Circuiti elettrici di arrivo dei cavi di MT;
- Interruttore di Protezione Generale PG;
- Prova strumentale CERTIFICATA su relè di protezione dello scomparto generale di Media Tensione, al fine di misurare l'effettiva efficacia della protezione del modulo stesso, come prescritto dalla CEI 016;
- Quadro di Media Tensione (MT);
- Trasformatori di potenza MT/BT;
- Gruppo statico di Continuità (UPS);
- Impianti di rifasamento;
- Quadro elettrico generale di Bassa Tensione (QGBT);
- Distribuzione conduttori;
- Gruppo Elettrogeno (se richiesto) ed interruttori di scambio Rete /Gruppo
- Impianti elettrico di terra e di equipotenzialità;
- Impianto elettrico e di sicurezza (normale e di emergenza) interno al locale tecnico (impianti antincendio, di estrazione/condizionamento aria, di controllo);
- Apparecchi di comando e prese di energia;
- Impianti di protezione, di controllo e di misura.

In allegato C al Capitolato Speciale Prestazionale si riporta la lista dei principali controlli, ispezioni e manutenzioni preventive che l'Aggiudicatario dovrà eseguire sugli impianti, da annotare nelle schede del Registro delle Verifiche di Manutenzione Impianto (degli impianti elettrici e cabine elettriche di trasformazione), sul libretto di impianto e remunerate secondo quanto previsto all'interno dello schema di accordo quadro.

L'attività comprenderà anche:

- la mappatura degli impianti in generale (cabine elettriche di trasformazione e power center) presi in consegna e/o di nuova realizzazione mediante la creazione di un libretto di impianto

 <p>AREA GESTIONE EDILIZIA</p> <p>SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA</p>	<p>SERVIZI DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E DI PRESIDIO DELLE CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO ALLA SAPIENZA</p>	<p><i>SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE</i></p> <hr/> <p><i>Rev. 01: Giugno 2020</i></p>
--	--	---

(uso e manutenzione) opportunamente predisposto e codificato per l'inserimento dello stesso in un data base predisposto allo scopo;

- il monitoraggio, qualora implementato, dei parametri rappresentativi di consumo e di funzionamento del servizio di erogazione dell'energia elettrica;
- l'archiviazione della documentazione suddetta mediante il data base del sistema informativo,
- la pulizia ed il mantenimento in buono stato dei locali tecnici dove sono presenti le apparecchiature e di uso esclusivo del conduttore degli impianti;
- la periodica verifica dell'impianto di terra afferente all'impianto da mantenere comprensiva di certificazione su esito della prova eseguita come previsto dalla normativa vigente;
- la sostituzione di piccole parti di usuale consumo fino ad un valore di franchigia pari a €200,00;
- l'esecuzione di tutte le piccole riparazioni eseguibili in loco dal personale manutentore fino ad un valore di franchigia pari a € 100
- la lubrificazione di tutti i componenti elettromeccanici costituenti gli impianti;
- l'invio di un tecnico per l'assistenza alle visite periodiche o straordinarie da parte dei funzionari della Stazione Appaltante e/o dell'Autorità preposta alle verifiche ispettive compresa la manutenzione delle apparecchiature antincendio inserite all'interno dei locali tecnici afferenti agli impianti da mantenere.

L'elenco dei controlli da effettuare su ciascuna tipologia di macchina o apparecchiatura deve essere inteso come indicativo e non certamente esaustivo. Si ricorda che è preciso compito dell'impresa, indicare ed eventualmente integrare l'elenco fornito con misure e quanto altro necessario per il raggiungimento dell'obiettivo prefissato.

Art. 6 - MODALITÀ OPERATIVE DELLA MANUTENZIONE, CONTROLLI PERIODICI E PROVE

Entro venti giorni, dalla data di sottoscrizione dell'accordo quadro, l'Aggiudicatario dovrà comunicare per iscritto, alla Stazione Appaltante il nominativo di un proprio referente, ed entro trenta giorni dalla data di sottoscrizione del I contratto specifico in Accordo Quadro dovrà dare inizio (a sua cura e spese) con la verifica e la mappatura degli impianti (cabine di trasformazione e power center) mediante la codifica delle parti principali costituenti l'impianto stesso e l'inserimento di tali parti codificate in un data base. Da tale data base dovrà essere infatti possibile estrapolare per codice edificio, gli impianti (cabine di trasformazione e power center e le parti principali costituenti l'impianto) ad essi afferenti ed i libretti di manutenzione riportanti la posizione, i dati caratteristici e salienti nonché l'aggiornamento

<p style="text-align: center;">AREA GESTIONE EDILIZIA</p>  <p style="text-align: center;">SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA</p>	<p style="text-align: center;">SERVIZI DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E DI PRESIDIO DELLE CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO ALLA SAPIENZA</p>	<p style="text-align: center;"><i>SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE</i></p> <hr/> <p style="text-align: center;"><i>Rev. 01: Giugno 2020</i></p>
--	--	---

sulla manutenzione svolta sugli impianti e sui componenti principali degli stessi. Il sistema data base dovrà infatti consentire di estrapolare la periodicità degli interventi sul singolo impianto o macro-componente al fine di poterne programmare la manutenzione predittiva.

Una copia riportante gli stessi dati, qualora richiesto dalla Stazione Appaltante, dovrà essere consegnata ai delegati o responsabili della sicurezza dell'edificio a cui gli impianti risultano afferenti.

Per quanto attiene i controlli periodici questi dovranno svolgersi secondo le modalità e la frequenza offerta in sede di gara all'interno dell'allegato Registro delle Verifiche di Manutenzione Impianto e saranno oggetto di contratto specifico in Accordo Quadro: vi sarà pertanto indicato **il cronoprogramma dei controlli e delle prove periodiche di manutenzione, per ogni impianto mappato, suddiviso equamente per l'intero arco dell'anno.**

In tale cronoprogramma, articolato per tipologia di impianto, vi dovranno essere inoltre annotati:

- i controlli periodici effettuati e la frequenza delle prove di funzionamento;
- l'eventuale programmazione del servizio di manutenzione.

Dovranno essere verificate, ispezionate e realizzate le prove, secondo le modalità previste nel Registro delle Verifiche di Manutenzione Impianto le cui schede dovranno intendersi indicative e non certamente esaustive. È preciso compito dell'Aggiudicatario indicare ed eventualmente integrare le schede fornite con misure e quant'altro necessario per il raggiungimento dell'obiettivo prefissato e cioè di mantenere l'apparato e/o l'impianto perfettamente funzionante ed in regola con i controlli di legge.

Qualora risultasse che i controlli periodici, anche di una sola parte dell'impianto, non siano stati fatti a regola d'arte, l'Aggiudicatario sarà soggetto, nello stato di avanzamento di riferimento, ad una penale per "mancata effettuazione delle verifiche periodiche", come meglio precisato nell'Articolo 17 relativo alle "Penali" dello Schema di accordo quadro.

Se durante le ispezioni, controlli e prove si riscontrassero delle inefficienze o si rendessero necessarie o consigliabili degli interventi migliorativi, l'Aggiudicatario ne dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante per la relativa valutazione in merito. Se le inadempienze o anomalie, risultassero talmente gravi da compromettere la sicurezza delle persone o delle cose, l'Aggiudicatario dovrà immediatamente dar corso alle opere ed alle prestazioni necessarie per l'eliminazione del pericolo e comunicare tempestivamente quanto eseguito al DEC o al DL.

I controlli dovranno essere effettuati, previo preavviso e consenso della Stazione Appaltante e, nel caso in cui si crei un disservizio, dopo avere concordato con gli utenti il giorno del fuori servizio (se indispensabile).

Solo in caso di disservizio l'Aggiudicatario dovrà farsi carico di esporre nell'edificio o nel locale soggetto a controllo, con almeno dieci giorni di anticipo, un cartello in cui si avvisino gli utenti della data in cui i controlli saranno effettuati.

 <p>AREA GESTIONE EDILIZIA</p> <p>SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA</p>	<p>SERVIZI DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E DI PRESIDIO DELLE CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO ALLA SAPIENZA</p>	<p>SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE</p> <hr/> <p><i>Rev. 01: Giugno 2020</i></p>
--	--	---

Il cartello dovrà essere esposto in posizione visibile ed inoltre una copia dovrà essere consegnata ad uno dei responsabili dell'edificio.

Art. 7 - REGISTRO DELLE VERIFICHE DI MANUTENZIONE IMPIANTO

E' preciso obbligo dell'Aggiudicatario predisporre, per i contratti relativi al servizio, un registro (Registro delle Verifiche di Manutenzione Impianto) approvato preliminarmente dalla Stazione Appaltante, il cui schema tipo è riportato nell'Allegato C del Capitolato Speciale Prestazionale, in cui saranno annotati su apposite schede, per ciascun impianto da mantenere, tutte le ispezioni, i controlli, le prove e gli interventi di manutenzione previste nel registro ed effettuate con le periodicità indicate. Tutte le schede contenute nel registro, relative al controllo ed agli interventi di manutenzione, dovranno contenere l'indicazione della data e della firma per esteso apposta sul timbro dell'Aggiudicatario, del tecnico verificatore incaricato dall'Aggiudicatario stesso.

Art. 8 - PRONTO INTERVENTO

Lo scopo principale del Pronto Intervento (anche in reperibilità) è la soluzione di emergenze e l'eliminazione tempestiva di guasti, il cui perdurare possa compromettere in modo grave l'erogazione di energia elettrica nella struttura interessata dal guasto.

Pertanto, considerata l'importanza del Pronto Intervento, è essenziale che l'Aggiudicatario si organizzi in maniera tale, da essere sempre reperibile in qualunque ora e pronto all'esecuzione degli interventi necessari per risolvere le emergenze e per poter ripristinare le condizioni di sicurezza e di funzionamento degli impianti interessati da eventuali guasti.

La reperibilità dovrà essere assicurata per tutti i giorni dell'anno, inclusi i giorni festivi, 24 ore su 24.

Per assicurare la necessaria tempestività d'intervento, è fatto obbligo all'Impresa di dotarsi di un recapito telefonico permanentemente presidiato in modo da potere ricevere in qualunque istante le chiamate della Stazione Appaltante.

L'intervento è ordinato mediante semplice telefonata da parte del Direttore dei Lavori o del Direttore di Esecuzione del contratto e successivamente all'intervento si procederà alla regolarizzazione delle attività eseguite.

Nel caso di chiamata di Pronto Intervento, l'impresa dovrà rendere immediatamente disponibile una squadra di tecnici ed intervenire sul posto per l'eliminazione delle cause del guasto, entro e non oltre i termini già indicati nell'art.17 dello schema di Accordo Quadro. Nel caso in cui non sia possibile eliminare completamente le cause del guasto, l'Impresa dovrà predisporre ed agire in maniera tale da limitare al minimo i danni o l'insorgenza di pericoli.

Nel caso di mancata reperibilità o di mancato intervento o nell'eventualità l'Aggiudicatario non si presenti sul posto entro i termini citati, si procederà all'applicazione di penalità, così come meglio precisato nell'Articolo 17 relativo alle "Penali" dello Schema di accordo quadro, salvo che dal ritardo non derivino danni maggiori, nel qual caso l'Aggiudicatario sarà tenuto a rispondere completamente dei danni causati. I lavori eseguiti nel pronto intervento saranno contabilizzati con le stesse modalità dei lavori di manutenzione straordinaria: a misura ed in economia.

 <p>AREA GESTIONE EDILIZIA</p> <p>SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA</p>	<p>SERVIZI DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E DI PRESIDIO DELLE CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO ALLA SAPIENZA</p>	<p>SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE</p> <hr/> <p><i>Rev. 01: Giugno 2020</i></p>
--	--	---

Art. 9 - SISTEMA INFORMATIVO

La Stazione Appaltante ha già realizzato un primo sistema informativo per la gestione degli impianti tecnologici. L'Aggiudicatario, presa visione del sistema informativo, potrà aggiornarlo o riversare i dati anagrafici ed i codici contenuti in tale sistema informativo in quello che sarà il proprio sistema da applicare per la gestione del servizio di conduzione e manutenzione cabine elettriche di trasformazione e power center, che dovrà rispondere alle esigenze manutentive della Stazione Appaltante.

Il sistema dovrà a regime disporre di una Base Dati relativa a tutta la consistenza impiantistica a cui si riferiscono i servizi previsti dall'Accordo Quadro tenendo conto che la Stazione Appaltante ha già un archivio informatizzato relativo al patrimonio edile.

Tale Data Base dovrà essere supportato da programmi che assicurino:

- la creazione delle basi dati con le relative procedure di acquisizione e certificazione dei dati;
- l'aggiornamento di tutti i dati e informazioni nei vari formati in cui sono archiviati;
- la consultazione degli stessi anche da parte delle funzioni autorizzate della Stazione Appaltante;
- un reporting idoneo a fornire, in via continuativa, la consistenza e le variazioni intervenute.

La procedura informatica e la relativa Base-Dati dovrà essere di esclusiva proprietà della Stazione Appaltante. È richiesto all'Aggiudicatario l'utilizzo delle Anagrafiche Impiantistiche e dei processi gestionali manutentivi per l'intera durata dell'Accordo Quadro.

Mediante l'informatizzazione dei dati del censimento impiantistico del Patrimonio Immobiliare, la Stazione Appaltante intende raggiungere i seguenti obiettivi:

- disporre di dati univoci, congruenti tra di loro, sempre aggiornati e quindi attendibili per tutte le aree operative;
- ridurre all'essenziale la documentazione cartacea;
- migliorare la rapidità nel reperimento dei dati minimizzando i tempi ed i costi di ricerca;
- avere uno strumento rapido ed efficace a supporto delle decisioni.

Inoltre come è generalmente richiesto da sistemi informativi che supportano l'erogazione integrata dei servizi al Data Base informatizzato, dovranno essere consegnate tutte le procedure di programmazione, controllo delle attività operative di manutenzione.

Il sistema informativo implementato con i dati che dovrà fornire l'Aggiudicatario, sarà in grado di fornire in tempo reale tutta una serie di informazioni, ed in particolare tutti i dati disaggregati e di sintesi, aggiornati che a richiesta o periodicamente, la Stazione Appaltante riterrà necessari al fine di avere anche a livello contabile:

<p style="text-align: center;">AREA GESTIONE EDILIZIA</p>  <p style="text-align: center;">SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA</p>	<p style="text-align: center;">SERVIZI DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E DI PRESIDIO DELLE CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO ALLA SAPIENZA</p>	<p style="text-align: center;">SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE</p> <hr/> <p style="text-align: center;"><i>Rev. 01: Giugno 2020</i></p>
--	--	---

- la conoscenza dello stato manutentivo del patrimonio oggetto dell'accordo quadro;
- la conoscenza dell'iter del processo manutentivo dal manifestarsi dell'esigenza fino alla consuntivazione dell'intervento;
- la conoscenza dello stato di avanzamento degli interventi;
- la programmazione degli interventi da eseguire o dei servizi da espletare ed il controllo sulle operazioni periodiche, programmate e non, in funzione delle date di scadenza previste nei contratti specifici;
- la documentazione cogente presente e la sua validità (in termini di scadenza) nonché la documentazione inerente gli interventi eseguiti sulla macro-apparecchiatura;
- gli allegati documentali riguardanti la fatturazione per la contabilità, la giustificazione delle operazioni svolte all'interno dei canoni annuali previsti ed il controllo degli importi e della corretta esecuzione degli interventi;
- le tabelle di sintesi per tipo e fase di intervento per ciascun immobile.

In sintesi quindi il flusso di informazioni che accompagna l'intera gestione dei contratti specifici di appalto che supportato dal sistema informativo deve essere tale da permettere alla Stazione Appaltante di avere sempre sotto controllo ogni aspetto circa lo stato di avanzamento delle attività in essere, suddiviso per ciascun bene patrimoniale e prestazione caratterizzante i contratti di appalto stessi.

Completezza ed appropriatezza delle informazioni inseribili

L'Aggiudicatario di concerto con la Stazione Appaltante configurerà le modalità di accesso al Sistema Informativo della Stazione Appaltante in modo da garantirne la salvaguardia e la tracciabilità degli inserimenti nel Sistema.

Le caratteristiche del Sistema Informativo dovranno permettere un approccio immediato ed intuitivo, evitando la necessità di lunghi processi di apprendimento da parte del personale utilizzatore. In particolare, le funzionalità previste per i tecnici della Stazione Appaltante sono quelle di controllo e di supporto logistico mentre per l'Aggiudicatario dovranno esserci le possibilità di gestire e aggiornare sistematicamente il Data Base.

La Stazione Appaltante richiede l'appropriatezza e la completezza delle informazioni inserite dall'Aggiudicatario, secondo le Normative vigenti **UNI 10604 e 10951**, relative alle implementazioni dei sistemi informativi per la gestione dei patrimoni immobiliari, e le Norme **UNI 8290 e UNI 7867 Parte 4^a** relative alle classificazioni e all'articolazione delle unità tecnologiche e degli elementi tecnici nei quali risulta da scomporre il sistema tecnologico e il sistema strutturale dell'immobile.

<p style="text-align: center;">AREA GESTIONE EDILIZIA</p>  <p style="text-align: center;">SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA</p>	<p style="text-align: center;">SERVIZI DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E DI PRESIDIO DELLE CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO ALLA SAPIENZA</p>	<p style="text-align: center;">SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE</p> <hr/> <p style="text-align: center;"><i>Rev. 01: Giugno 2020</i></p>
--	--	---

Art. 10 - SOTTRAZIONE E DANNI MATERIALI

Al di fuori delle ipotesi di nullità previste dall'Art. 1229 cod. civ. l'Aggiudicatario esonera la Stazione Appaltante da ogni responsabilità per sottrazione dei materiali depositati nel magazzino dell'Aggiudicatario o all'interno dei locali dove si svolgono le prestazioni, indipendentemente dalle circostanze in cui possano verificarsi.

Eventuali danni derivanti da cause di forza maggiore dovranno essere denunciati immediatamente per iscritto dall'Aggiudicatario alla Stazione Appaltante.

Saranno automaticamente considerate decadute le denunce pervenute oltre il quinto giorno dal verificarsi del danno causato dalle cause di forza maggiore.

Art. 11 - ORGANIZZAZIONE DELL'AREA DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

I mezzi d'opera e attrezzature, ordinarie e straordinarie, dovranno essere perfettamente idonee all'esecuzione delle prestazioni e rispondenti alle norme antinfortunistiche.

E' vietato l'uso di attrezzature e ponteggi di terzi, salvo esplicita autorizzazione.

Gli operai addetti per ottemperare alle norme antinfortunistiche dovranno essere dotati di tutti quei mezzi di protezione individuale D.P.I. che si rendessero necessari a seconda dei lavori e dell'ambiente in cui andranno ad operare (scarpe antinfortunistiche, caschi, occhiali, guanti, etc.) .

Tutte le maestranze dovranno essere munite di cartellino identificativo plastificato riportante la denominazione dell'Aggiudicatario, la foto, il nome ed il cognome con la relativa qualifica dell'operatore. Il comportamento in cantiere delle maestranze dovrà essere ordinato ed educato. Esse dovranno attenersi alle eventuali prescrizioni di carattere generale ed antinfortunistico che venissero impartite dal personale della Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante ha facoltà di allontanare dal cantiere temporaneamente o definitivamente il personale che, a suo giudizio, mantenga un comportamento non consono o irrispettoso, o pregiudizievole del corretto andamento del servizio e dei lavori.

Art. 12 - PERSONALE ADDETTO ALLA MANUTENZIONE

Prima dell'inizio dello svolgimento delle prestazioni, l'Aggiudicatario, dovrà fornire tutte le informazioni necessarie relative "al personale" che accederà alle strutture della Stazione Appaltante, specialmente quando l'attività presenti livelli di rischio elevati.

Tra le informazioni che dovrà fornire, rientrano:

- le modalità di preparazione e formazione continua del personale adottato rispetto ai compiti e mansioni loro assegnate;
- la durata dei tempi formativi in affiancamento a "personale esperto", previsti per l'acquisizione dell'esperienza lavorativa richiesta alle mansioni oggetto del contratto di appalto specifico;
- la conoscenza delle norme tecniche che regolamentano le operazioni di manutenzione;
- le abilitazioni tecniche e le qualifiche professionali del personale impiegato;
- gli attestati di formazione specifica per la manutenzione oggetto del contratto di appalto specifico.

<p style="text-align: center;">AREA GESTIONE EDILIZIA</p>  <p style="text-align: center;">SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA</p>	<p style="text-align: center;">SERVIZI DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E DI PRESIDIO DELLE CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO ALLA SAPIENZA</p>	<p style="text-align: center;">SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE</p> <hr/> <p style="text-align: center;"><i>Rev. 01: Giugno 2020</i></p>
--	--	---

Art. 13 - ATTREZZATURE DI LAVORO

Per attrezzatura di lavoro si intende qualsiasi macchina, apparecchio, utensile o impianto, destinato ad essere utilizzato durante il lavoro.

L'Aggiudicatario dovrà utilizzare propri mezzi ed attrezzature, adeguati al lavoro da svolgere e idonei ai fini della sicurezza e della tutela della salute e dell'ambiente.

Per tale scopo, l'Aggiudicatario dovrà dimostrare, con apposita documentazione, che i mezzi e le attrezzature utilizzate, siano conformi e rispettino la normativa macchine e di aver provveduto ad eseguire la manutenzione ordinaria e programmata presso Officine Specializzate, allo scopo di potere accertare lo stato di manutenzione delle attrezzature e delle macchine utilizzate, prima del loro utilizzo in cantiere.

Prima dell'inizio delle attività, l'Aggiudicatario dovrà fornire l'elenco delle attrezzature di lavoro che saranno impiegate in relazione all'oggetto del contratto di appalto, sia se le operazioni di manutenzione ordinaria saranno svolte presso le strutture della Stazione Appaltante, sia se saranno svolte presso la sede dell'Aggiudicatario.

Art. 14 - DISEGNI E MANUALI

All'inizio dei lavori, l'Aggiudicatario, qualora lo ritenesse utile, potrà consultare i disegni degli edifici universitari interessati dall'intervento e quant'altra documentazione tecnica disponibile.

Quando è il caso, su richiesta della Direzione dei Lavori, l'Aggiudicatario dovrà aggiornare i disegni consegnati dalla Stazione Appaltante (copia carta e/o supporto magnetico), riportando quanto eseguito. L'Aggiudicatario dovrà consegnare i disegni aggiornati così come prevede il D.M.37/2008: la consegna dei disegni aggiornati sarà subordinata comunque all'emissione dell'eventuale Stato di Avanzamento dei Lavori.

Qualora l'Aggiudicatario non procederà all'aggiornamento dei disegni, la Stazione Appaltante si riserverà la facoltà dell'esecuzione in danno, addebitandone integralmente il costo all'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario, quando è il caso e su richiesta della Direzione dei lavori, dovrà anche fornire alla Stazione Appaltante, una copia completa dei manuali tecnici e di manutenzione a corredo delle apparecchiature installate.

Art. 15 - IMPIANTI PROVVISORI

Quando ad insindacabile giudizio della Direzione dei lavori per la realizzazione degli interventi, si rendesse necessario, l'Aggiudicatario sarà tenuto a realizzare, all'interno dell'area oggetto dell'intervento, eventuali impianti provvisori (costituiti da cabine elettriche di trasformazione a noleggio; gruppi elettrogeni; etc.) atti a garantire la continuità delle attività nella massima sicurezza, assumendo la piena responsabilità sull'idoneità normativa e funzionale di tali impianti.

Art. 16 - SMANTELLAMENTI

I componenti degli impianti facenti parte dell'accordo quadro, quando sostituiti da nuovi, dovranno essere rimossi e, con i materiali di risulta, allontanati e conferiti alla discarica o presso Enti preposti ed

<p style="text-align: center;">AREA GESTIONE EDILIZIA</p>  <p style="text-align: center;">SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA</p>	<p style="text-align: center;">SERVIZI DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E DI PRESIDIO DELLE CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO ALLA SAPIENZA</p>	<p style="text-align: center;">SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE</p> <hr/> <p style="text-align: center;"><i>Rev. 01: Giugno 2020</i></p>
--	--	---

autorizzati allo smaltimento e alla gestione dei rifiuti tecnologici delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, salvo diverse disposizioni impartite dalla Direzione dei Lavori.

I relativi oneri sono integralmente a carico dell'Aggiudicatario.

Art. 17 - SMALTIMENTO DEI RIFIUTI GENERATI DALLA MANUTENZIONE

Tutti i rifiuti generati durante le operazioni di manutenzione dovranno essere smaltiti o portati a recupero secondo la normativa vigente in materia, che ne prevede la tracciabilità, sistema SISTRI (Sistema di controllo della Tracciabilità dei Rifiuti).

Nel momento in cui dall'attività di manutenzione si producono scarti di diverso genere, intesi come qualsiasi sostanza od oggetto ci si voglia disfare o si abbia l'intenzione o si abbia l'obbligo di disfarsi, provenienti dall'attività di manutenzione, al rifiuto generato, andrà attribuita la caratteristica di pericolosità o di non pericolosità, sulla base della conoscenza del processo che ha portato alla produzione del rifiuto e dell'analisi chimico fisica del rifiuto.

In tal caso, l'Aggiudicatario configurandosi come Produttore del rifiuto, avrà l'onere della classificazione in rifiuto non pericoloso o rifiuto pericoloso, secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER), individuandone il codice CER pertinente.

L'Aggiudicatario si farà carico del trasporto del rifiuto dalla struttura universitaria della Stazione Appaltante (luogo di produzione dello stesso) sino al sito di smaltimento o di recupero, tramite un apposito mezzo autorizzato dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

I rifiuti dovranno essere avviati allo smaltimento presso smaltitore autorizzato iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, secondo le modalità previste dalla legislazione vigente.

In relazione al principio di trasparenza e tracciabilità dei rifiuti l'Aggiudicatario dovrà consegnare alla Stazione Appaltante copia della documentazione comprovante la corretta gestione e traccia del processo di smaltimento degli agenti estinguenti.

La Stazione Appaltante si accerterà che alla ricambistica fornita dall'Aggiudicatario, faccia riscontro un quantitativo equivalente di rifiuto smaltito o portato a recupero per successive trasformazioni e che l'Aggiudicatario disponga delle autorizzazioni necessarie, in base all'attività che dovrà svolgere.

I relativi oneri sono integralmente a carico dell'Aggiudicatario.

Art. 18 - MATERIALI IN GENERE

S'intende che i materiali prodotti ed i componenti occorrenti per la realizzazione delle opere, provengono da fornitori e località che l'Aggiudicatario riterrà di sua convenienza, purché, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, rispondano alle caratteristiche e prestazioni richieste e di seguito indicate, e che il loro approvvigionamento non sia causa di ritardi nell'esecuzione delle

 <p>AREA GESTIONE EDILIZIA</p> <p>SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA</p>	<p>SERVIZI DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E DI PRESIDIO DELLE CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO ALLA SAPIENZA</p>	<p>SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE</p> <hr/> <p><i>Rev. 01: Giugno 2020</i></p>
--	--	---

opere. In tutti i casi i materiali dovranno essere conformi a quanto stabilito dal D.M. 11/01/2017 e D.M. 11/10/2017 (Criteri Ambientali Minimi –CAM).

Nel caso di prodotti industriali, la rispondenza a questo Capitolato, potrà risultare da un attestato di conformità rilasciato dal produttore e comprovato da idonea documentazione e/o certificazione.

Art. 19 - REQUISITI DEI MATERIALI

I materiali e le forniture da impiegare dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio, dovranno inoltre possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia ed inoltre dovranno corrispondere alle specifiche del Capitolato Speciale Prestazionale o degli altri atti contrattuali. In tutti i casi i materiali dovranno essere conformi a quanto stabilito dal D.M. 11/01/2017 e D.M. 11/10/2017 (Criteri Ambientali Minimi –CAM).

La Stazione Appaltante ha facoltà di rifiutare in qualunque momento i materiali e le forniture che non abbiano i requisiti prescritti, che abbiano subito deperimenti dopo l'utilizzo in opera, o che per qualsiasi causa non risultassero conformi alle condizioni contrattuali. Le provviste non accettate dalla Stazione Appaltante dovranno essere immediatamente sostituite, a cura e spese dell'Aggiudicatario, con altre rispondenti ai requisiti richiesti. Ove l'Aggiudicatario non effettuasse la rimozione nel termine prescritto dalla Stazione Appaltante, la stessa potrà provvedere direttamente ed a spese dell'Aggiudicatario, a carico del quale resterà anche qualsiasi danno derivante dalla rimozione così eseguita. L'Aggiudicatario resta comunque totalmente responsabile in rapporto ai materiali forniti, la cui accettazione, in ogni caso non pregiudica i diritti che la Stazione Appaltante si riserva in sede di regolare esecuzione. Qualora venisse accertata la non corrispondenza alle prescrizioni contrattuali dei materiali e delle forniture accettate e già poste in opera, si procederà come disposto nello schema di Accordo Quadro o come previsto dal D.M. n.145/00 per la parte vigente.

Art. 20 - CLASSIFICAZIONE DEI LOCALI E RELATIVA COMPONENTISTICA

Nell'esecuzione degli interventi, l'Aggiudicatario dovrà rispettare rigidamente le indicazioni normative e legislative contingenti alla tipologia dell'impianto e dell'intervento da realizzare.

Particolare attenzione dovrà essere posta alla classificazione dei locali, in relazione al tipo di impianto ammesso. I componenti da installare dovranno essere sempre adeguati alla classificazione effettuata.

Qualora l'Aggiudicatario riscontri, in un locale, la presenza di componenti non adeguati alla classificazione, dovrà darne immediata segnalazione alla Direzione dei Lavori o al DEC, che deciderà per i provvedimenti del caso.

Art. 21 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tutti i materiali dovranno essere conformi alle norme di legge in vigore ed alle norme e prescrizioni dei relativi Enti di unificazione e formazione, anche quando le stesse non sono indicate nel presente Capitolato Speciale Prestazionale.

In particolare la manutenzione degli impianti cabine elettriche di trasformazione e Power center oltre alla legislazione italiana è regolamentata da normative nazionali, comunitarie o internazionali, quali:

CEI - 016 : Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti Attivi e passivi alle reti AT ed MT delle imprese distributrici di energia elettrica .

 <p>AREA GESTIONE EDILIZIA</p> <p>SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA</p>	<p>SERVIZI DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE E DI PRESIDIO DELLE CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE MT/BT DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE DI PROPRIETÀ ED IN USO ALLA SAPIENZA</p>	<p><i>SCHEMA DI ACCORDO QUADRO E CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE</i></p> <hr/> <p><i>Rev. 01: Giugno 2020</i></p>
--	--	---

CEI -021: Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti Attivi e passivi alle reti BT delle imprese distributrici di energia elettrica.

Art. 22 - NOLI

Le macchine e gli attrezzi a noleggio dovranno essere in perfetto stato di manutenzione e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento. Saranno a carico esclusivo dell'Aggiudicatario la manutenzione degli attrezzi e delle macchine.

Nel prezzo del noleggio saranno compresi e compensati gli oneri e tutte le spese per il trasporto a piè d'opera, montaggio, smontaggio ed allontanamento dei detti meccanismi.

Per il noleggio dei carri e degli autocarri, il prezzo sarà corrisposto soltanto per le ore di effettivo lavoro, rimanendo escluso ogni compenso per qualsiasi altra causa o perdita di tempo.

Art. 23 - TRASPORTI

Con i prezzi dei trasporti s'intende compensata anche la spesa per i materiali di consumo, la manodopera del conducente e ogni altra spesa occorrente.

Art. 24 - QUALITÀ

Tutti i materiali ed apparecchiature impiegate dovranno essere della migliore qualità e rispondenti perfettamente alla tipologia dei locali cui siano destinati in base alla loro classificazione e dovranno essere conformi alle norme di legge in vigore ed alle norme e prescrizioni dei relativi Enti di unificazioni e normazione (UNI, CEI, CEN, CENELEC, ISO, IEC, etc.), anche quando le stesse non sono indicate nel presente Capitolato Speciale Prestazionale. La rispondenza dei materiali ed apparecchi a tali Norme potrà essere attestata dalla presenza della marcatura CE e del contrassegno dell'Istituto Italiano del Marchio di Qualità, per i materiali ed apparecchiature per le quali è previsto il regime del marchio, ovvero dalla presenza di altri marchi riconosciuti a livello CEE e per i quali esista il regime di reciprocità con i marchi nazionali. Nell'ottica di una standardizzazione dei lavori, la Stazione Appaltante si riserva di fornire le specifiche tipologie dei materiali da approvvigionare anche al fine di consentire la programmazione degli acquisti da parte dell'Aggiudicatario. Qualora talune categorie di materiali non siano espressamente illustrate nei contratti stipulati sulla base dell'accordo quadro, e nei suoi allegati, esse s'intenderanno approvvigionate e poste in opera con modalità e caratteristiche "usuali, ordinarie, comuni, in commercio" e comunque approvate dalla Stazione Appaltante.

In tutti i casi i materiali dovranno essere conformi a quanto stabilito dal D.M. 11/01/2017 e D.M. 11/10/2017 (Criteri Ambientali Minimi –CAM).

Art. 25 - CAMPIONATURA DEI MATERIALI

Quando richiesto dalla Direzione dei lavori, l'Aggiudicatario dovrà sottoporre alla medesima per approvazione e prima dell'uso o dell'installazione, adeguata campionatura di materiali e componenti. È fatto assoluto divieto di installare materiali non preventivamente approvati.

IL PROGETTISTA